

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG VIA G.B. PONTANI 39

Codice fiscale: 03761180961

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	86
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	91

UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via G.B. Pontani 39 - 06128 PERUGIA
Codice Fiscale	03761180961
Numero Rea	235052
P.I.	03761180961
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.638	226.654
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.462	15.693
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	257.100	242.347
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	354.809	387.334
2) impianti e macchinario	7.899.420	8.329.008
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.036.602	1.000.780
Totale immobilizzazioni materiali	9.290.831	9.717.122
Totale immobilizzazioni (B)	9.547.931	9.959.469
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.831.039	2.239.577
Totale rimanenze	2.831.039	2.239.577
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.839.892	3.133.827
Totale crediti verso clienti	1.839.892	3.133.827
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.017.381	4.793.203
Totale crediti verso controllanti	3.017.381	4.793.203
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.274	72.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	61.274	72.196
5-ter) imposte anticipate	61.910	93.910
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.113	562.484
Totale crediti verso altri	527.113	562.484
Totale crediti	5.507.570	8.655.620
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.244.579	1.174.200
3) danaro e valori in cassa	2.958	3.171
Totale disponibilità liquide	3.247.537	1.177.371
Totale attivo circolante (C)	11.586.146	12.072.568
D) Ratei e risconti	119.959	66.236
Totale attivo	21.254.036	22.098.273
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	7.754	7.319
V - Riserve statutarie	286.295	278.041

v.2.11.3

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	416.724	416.724
Totale altre riserve	416.724	416.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	25.114	8.689
Totale patrimonio netto	4.735.887	4.710.773
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		
	23.840	23.840
Totale fondi per rischi ed oneri	23.840	23.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.028.859	1.110.583
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	1.200.000	2.000.000
Totale debiti verso banche	1.200.000	2.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	72.002	596.924
Totale acconti	72.002	596.924
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	3.049.652	2.600.509
Totale debiti verso fornitori	3.049.652	2.600.509
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	270.318	259.539
Totale debiti tributari	270.318	259.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	248.232	237.452
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.232	237.452
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
	798.515	666.089
Totale altri debiti	798.515	666.089
Totale debiti	5.638.719	6.360.513
E) Ratei e risconti		
	9.826.731	9.892.564
Totale passivo	21.254.036	22.098.273

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.837.863	11.769.154
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	591.463	361.908
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.087.276	1.137.628
altri	944.566	1.103.102
Totale altri ricavi e proventi	2.031.842	2.240.730
Totale valore della produzione	14.461.168	14.371.792
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	334.008	304.512
7) per servizi	6.512.690	6.735.409
8) per godimento di beni di terzi	369.710	321.888
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.530.846	3.516.370
b) oneri sociali	1.073.505	1.061.359
c) trattamento di fine rapporto	264.150	266.799
e) altri costi	960.975	802.563
Totale costi per il personale	5.829.476	5.647.091
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.061	129.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	810.363	743.465
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.063.424	913.193
14) oneri diversi di gestione	140.307	299.499
Totale costi della produzione	14.249.615	14.221.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.553	150.200
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	118	93
Totale altri proventi finanziari	118	93
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.557	95.604
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.557	95.604
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91.439)	(95.511)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.114	54.689
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.000	46.000
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	32.000	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.000	46.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.114	8.689

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.114	8.689
Imposte sul reddito	95.000	46.000
Interessi passivi/(attivi)	91.439	95.511
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	211.553	150.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	264.150	266.799
Ammortamenti delle immobilizzazioni	963.424	873.193
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.227.574	1.139.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.439.127	1.290.192
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(591.462)	(361.908)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.069.757	1.175.799
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(75.779)	78.640
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.723)	38.195
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(65.833)	(308.329)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	221.499	(484.634)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.504.459	137.763
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.943.586	1.427.955
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(91.439)	(95.511)
(Imposte sul reddito pagate)	(84.224)	(159.841)
(Utilizzo dei fondi)	(345.874)	(325.505)
Totale altre rettifiche	(521.537)	(580.857)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.422.049	847.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(384.072)	(470.011)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(167.814)	(261.690)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(551.886)	(731.701)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(800.000)	(50.983)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(800.000)	(50.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.070.163	64.414
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.174.200	1.109.386
Danaro e valori in cassa	3.171	3.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.177.371	1.112.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.244.579	1.174.200
Danaro e valori in cassa	2.958	3.171
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.247.537	1.177.371

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D. gs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento ai costi del personale interinale è stato applicato il principio contabile OIC 12 secondo il quale tali costi vanno classificati alla voce B.9 del Conto Economico "Costo del personale".

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Rispetto all'emergenza epidemiologica COVID-19 la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l'operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell'emergenza stessa sul territorio Regionale.

Principi di redazione

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a: valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale; includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio; determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio; considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio; mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs 139/2015

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015, non soddisfacendo i

requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo, sono stati completamente ammortizzati negli anni precedenti e pertanto eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale senza effetti rilevati in bilancio.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Nel corso del 2020 non sono stati contratti finanziamenti a medio e lungo termine e non erano iscritti a bilancio costi relativi a finanziamenti precedenti.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Nel corso del 2019 non sono stati acquistati beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non erano iscritti a bilancio costi relativi ai finanziamenti precedenti pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Non risultano iscritti a bilancio cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e non erano iscritti costi relativi a finanziamenti precedenti il 2020.

Non ci sono costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

VALORI IN VALUTA

Non ci sono attività e le passività monetarie in valuta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.761	1.589.176	202.555	259.819	2.074.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.761	1.362.522	186.862	259.819	1.831.964
Valore di bilancio	0	226.654	15.693	0	242.347
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	167.814	-	-	167.814
Ammortamento dell'esercizio	0	147.830	5.231	0	153.061
Totale variazioni	0	19.984	(5.231)	0	14.753
Valore di fine esercizio					
Costo	22.761	1.756.990	202.555	259.819	2.242.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.761	1.510.352	192.093	259.819	1.985.025
Valore di bilancio	0	246.638	10.462	0	257.100

I costi di impianto ed ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali, di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso software applicativo o di base acquistato a titolo di proprietà e software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Ragionieri e Dottori Commercialisti.

Per tutte le immobilizzazioni immateriali gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

B.II Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.084.170	11.538.254	1.000.780	13.623.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	696.836	3.209.246	-	3.906.082
Valore di bilancio	387.334	8.329.008	1.000.780	9.717.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	348.250	35.822	384.072
Ammortamento dell'esercizio	32.525	777.838	-	810.363
Totale variazioni	(32.525)	(429.588)	35.822	(426.291)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.084.170	11.886.504	1.036.602	14.007.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.361	3.987.084	0	4.716.445
Valore di bilancio	354.809	7.899.420	1.036.602	9.290.831

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A seguito del D.L. 223/06, convertito in L. n. 248/2006, la quota su cui è stato calcolato l'ammortamento fiscale dei fabbricati, è stata decurtata del 30% relativamente al valore del terreno. Civilisticamente, nel rispetto dei criteri di valutazione, l'ammortamento è stato calcolato sul valore totale come nei precedenti esercizi. Poiché la differenza tra l'ammortamento fiscale e l'ammortamento civilistico è pari a € 4.958.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C.I Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti in magazzino alla data del 31/12/2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.239.577	591.462	2.831.039
Totale rimanenze	2.239.577	591.462	2.831.039

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio - lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti e maturati con ragionevole certezza secondo il metodo dello stato di avanzamento.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

In particolare i lavori in corso per i progetti Regionali sono i seguenti:

Numero Commessa	Descrizione Commessa	Saldo Lavori in corso 2019	Saldo finale lavori in corso 2020
233	PROSPECT REGIONE	21.000,00	21.000,00
30022	PRJ 0117 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	32.294,11	32.294,11
300340	PRJ 1179 FASCICOLO SANITARIO	25.353,33	25.353,33
300362	PRJ 1039 OMOGENEIZZAZIONE CARTE MICROZ	32.460,19	32.460,19
300373	PRJ 1052 SMG FESR 2014-2020	317.153,97	0
300383	PRJ 1191 EVOLUZIONE FILE F	23.587,00	32.200,00
300513	PRJ 1262 PERCORSO RIABILITATIVO AMBULAT.	36.000,00	36.000,00
300531	PRJ 1441 DIGITALIZZAZIONE PROCURE	0,00	35.000,00
300536	PRJ 1269 MONITORAGGIO MINORI TERAPEUTICI	14.000,00	17.200,00

v.2.11.3

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

300545 PRJ-MICRO3 MICROZONAZIONE SISMICA 3 COM. 25.000,00 25.000,00
300546 T8140 PIANO TELEMATICO 2017-2019 47.799,84 0
300551 PRJ 1273 MON. MINORI STRUT.SOCIO EDUCAT. 10.000,00 16.600,00
300552 PRJ 1303 CONFERENZA DEI SERVIZI 14.810,80 14.810,80
300559 PRJ 1440 MOBILE SIVA - APP CHECKLIST 52.950,00 52.950,00
300577 TURISMATICA MANUTENZIONE EVOL. 2020 0,00 20.000,00
300578 INTEGRAZIONE MARCA DA BOLLO FRON-END 0,00 11.956,00
300579 DMS UMBRIATOURISM 0,00 10.000,00
300582 UMA INTEGRAZIONE GIAS 0,00 3.647,80
300583 SUPPORTO TECNICO OPEN DATA 0,00 9.821,00
300585 LICENZE SAP 2020 0,00 126.961,74
3001297 PRJ 1297 SORV.MALATTIE INFETT. STUDIO F. 4.550,00 5.400,00
3001446 PRJ 1446 FASCICOLO SANITARIO 2018 80.881,00 129.755,00
3001449 PRJ 1449 RETE REGIONALE NEFROLOGIA 2.000,00 9.000,00
3001455 PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA 0,00 4.090,61
3001484 PRJ 1484 INT.ANAGRAFE SISTEMA TS 4.800,00 14.025,00
3001495 PRJ 1495 EVOLUZIONE SMG FSR 2014-2020 168.561,84 213.750,48
3001497 PRJ 1497 E-PROCUREMENT 0,00 29.639,37
3001501 PRJ 1501 PIATTAFORMA CONTABILE 49.946,80 49.946,80
3001508 PRJ 1508 MANUTENZIONE DB MICROZONAZIONE 0,00 7.500,00
3001511 PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019 104.272,00 201.748,98
3001517 PRJ 1517 ISTANZA ACCRED.STRUTTURE SAN 26.560,00 5.120,00
3001519 PRJ 1519 RETE REGIONALE "PSAL" 640,00 640,00
3001520 PRJ 1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS 1.000,00 21.101,00
3001524 PRJ 1524 ISTANZA CONCORSO MMG 0,00 3.200,00
3001529 PRJ 1529 GESTIONE INFORMATIZZATA AUA 0,00 23.927,40
3001530 PRJ 1530 AGGIORNAMENTO COMP.PROFESSIONAL 0,00 32.585,37
3001539 PRJ 1539 CUP 2019 51.730,10 89.761,80
3001540 PRJ 1540 CARTELLA SANITARIA RSA-RP-DIS 4.000,00 2.400,00
3001541 PRJ 1541 ASSESSMENT PRIVACY CUP SISO 36.400,00 36.400,00
3001542 PRJ 1542 FASCICOLO SANITARIO FASE V 0,00 15.090,00
3001543 PRJ 1543 SIRCS CODIFICHE SANITARIE 1.000,00 1.000,00
3001545 PRJ 1545 FLUSSI NSIS ASSISTENZA TERRITOR 2.000,00 2.000,00
3001549 PRJ 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE-TS FASE 2 8.000,00 8.000,00
3001557 PRJ 1557 SISTEMA INFORMATIVO COVID-19 0,00 73.784,00
3001558 PRJ 1558 FASE 2 COVID-N.1 0,00 43.700,00
3001562 PRJ 1562 SORVEGLIANZA COVID ATLANTE 0,00 13.156,00
3001563 PRJ 1563 ESTENZIONE SIRD AI SERV.RESIDEN 0,00 30.000,00
3001580 PRJ 1580 OPEN DATA 2021 0,00 40.000,00
3001581 PRJ 1581 INTERVENTI FASE 2 COVID 0,00 122.900,00
3001582 PRJ 1582 ACCREDITAMENTO OTAR 0,00 30.000,00
3001583 PRJ 1583 SPERIMENTAZIONE CRM 0,00 49.680,00
3001590 PRJ 1590 SUITE COLLABORATION 0,00 35.000,00
7900002 SISO MARCHE 205.440,00 300.720,00
300584 OCPA 0,00 140.000,00
70000101 GPT REGIONE 99.243,54 74.243,54

TOTALI 1.503.434,52 2.382.520,32

Crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II Crediti

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura esclusivamente commerciale e comprendono gli importi fatturati al 31 Dicembre 2020 e quelli in via di fatturazione alla stessa data. Tutti i crediti sono riferiti a clienti aventi sede legale nel territorio nazionale, gli stessi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

C.II.4 Crediti verso Società controllanti

Al 31 Dicembre 2020 il credito nei confronti della Regione Umbria è così composto:

RIEPILOGO CREDITI V/REGIONE AL 31/12/2020

TIPOLOGIA CREDITO

(contributo/fattura emessa/fattura da emettere/altro) CAUSA DEL CREDITO

(descrizione più dettagliata possibile) NR. E DATA FATTURA IMPORTO

CONTRIBUTO/

FATTURA/ALTRO

(imponibile) COMMESSA ESTREMI

ATTO AMM.VO DI IMPEGNO ASSUNTO DALLA REGIONE UMBRIA SERVIZIO/DIRIGENTE REGIONALE DI RIFERIMENTO

Fattura emessa PSR DELL'UMBRIA 2014-2020. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BASE DATI INFORMIX PER AMPLIAMENTO UTENZE SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE (SIAR)

D.D. N. 5324 DEL 22/06/2020. IMPEGNO N. 0012011021. CUP I91F20000030006. 733/E DEL 16/12/2020

69.323,50 300575 D.D. N. 5324 DEL 22/06/2020. IMPEGNO N. 0012011021. Servizio Sviluppo rurale e

programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli

Fattura emessa Convenzione tra Regione Umbria e Umbria Digitale S.c. a r.l. per lo sviluppo delle attività di cui all'

Allegato A, Categoria C, Sottocategoria C4 dell'Accordo di collaborazione tra Ministero dell'Ambiente e Regione

Umbria per la formazione della Strategia regionale

per lo sviluppo sostenibile. D.D. n. 12686 del 10/12/2019. Impegno n. 0012002404. CUP I61G19000220002. 735/E

DEL 16/12/2020 4.400,00 300572 D.D. n. 12686 del 10/12/2019. Impegno n. 0012002404. Servizio Sostenibilità

ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni

ambientali

Fattura emessa PRJ 1554 - Integrazione Anagrafe Assistiti con nuova procedura Vaccinazioni e integrazione Flussi

Vaccinazioni NSIS. ORDINE NSO N. 1 DEL 22.05.2020. D.D n. 3375/2020 per

€ 19.760,00, impegno n. 0011611151, assunto con DD n. 13331/2016 sul cap. B2164_S

€ 8.320,00, impegno n. 0011611096, assunto con DD n. 13314/2016 sul cap. A2166_S. CUP I64E20000500002. 767/E

DEL 23/12/2020 28.080,00 3001554

€ 19.760,00, impegno n. 0011611151, assunto con DD n. 13331/2016 sul cap. B2164_S

€ 8.320,00, impegno n. 0011611096, assunto con DD n. 13314/2016 sul cap. A2166_S Servizio Prevenzione, Sanità

Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Fattura emessa PRJ 1446 PROGETTO "FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - FASE 3". PRODOTTI PO5 E

PO7. D.D. N. 7631 DEL 19/07/2018. IMPEGNO N. 0011812688. CUP I67H18000720002. 786/E DEL 28/12/2020

8.006,00 3001446 D.D. N. 7631 DEL 19/07/2018. IMPEGNO N. 0011812688. Servizio Reingegnerizzazione dei

processi e sanità digitale

Fattura emessa PRJ-1511 Fascicolo sanitario Elettronico - Fase 4. PRODOTTO P03. D.D. n. 8767 DEL 04/09/2019.

IMPEGNO N. 0011713438. CUP I94E19000280002. 787/E DEL 28/12/2020 8.232,00 3001511 D.D. n. 8767 DEL 04

/09/2019. IMPEGNO N. 0011713438. Servizio Reingegnerizzazione dei processi e sanità digitale

TOTALE FATTURE EMESSE 118.041,50

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.133.827	(1.293.935)	1.839.892	1.839.892	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.793.203	(1.775.822)	3.017.381	3.017.381	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.196	(10.922)	61.274	61.274	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	93.910	(32.000)	61.910		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	562.484	(35.371)	527.113	527.113	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.655.620	(3.148.050)	5.507.570	5.445.660	-

Fatture da emettere PRJ 1540 - Cartella Sanitaria RSA-RP-DIS.CUP I64E19000900002. 8.676,00 3001540 D.D. N.

11573 DEL 14/11/2019. IMPEGNO N. 0011914350. Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e

sociale.Mobilità sanitaria, sistema tariffario

Fatture da emettere Sistema Turismatica anno 2020. Prodotto P5: per il supporto operativo del personale UD presso gli

uffici regionali. 2.888,50 300577 D.D. N. 11260 DEL 30/11/2020. Impegno n. 0012014906. Servizio Turismo, sport e

Film Commission

Fatture da emettere PRJ 1567 BANDO PER IL SOSTEGNO AL CAPITALE CIRCOLANTE DELLE IMPRESE

COLPITE DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19. 3.928,40 3001567 D.D. N. 6501 DEL 22/07/2020.
IMPEGNO N. 0012011431. Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere PRJ 1521 PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO "BRIDGE TO DIGITAL 2020". 5.612,00 300565
D.D. N. 887 DEL 31/01/2019 IMPEGNO N. 0011903312. D.D. N. 7046 DEL 17/07/2019 IMPEGNO N. 0011911774.
D.D. N. 4488 DEL 28/05/2020. Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere PRJ 1521 "Bando per il sostegno agli investimenti del terziario dei territori
colpiti dal sisma 2016" e "Avviso voucher per servizi consulenziali 2020". 1.122,40 300565 D.D. N. 887 DEL 31/01
/2019 IMPEGNO N. 0011903312. D.D. N. 7046 DEL 17/07/2019 IMPEGNO N. 0011911774
D.D. N. 5569/2020. Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere PRJ-1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS. P01-Analisi, Progettazione e sviluppo
importazione flussi CC nel data warehouse. CUP I64E19000050002. 3.904,00 3001520 D.D. N. 4264 DEL 08/05
/2019. Impegno n. 0011812216. Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Fatture da emettere PRJ-1453 "DISMISSIONE DI FED-UMBRIA E MIGRAZIONE SULLA NUOVA
PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE REGIONALE LOGINUMBRIA". CUP I67H18001850001. 39.962,50
3001453 D.D. N. 14433 DEL 31/12/2018. IMPEGNO N. 0011817422. Servizio Sistema informativo regionale,
infrastrutture digitali
Fatture da emettere PRJ 1562 -Sorveglianza epidemiologica per SARS COV 2 nelle residenze con SI Atlante.
Riferimento Nodo Smistamento Ordini: "PRJ-1562 COV2 11/11/2020 E26QQL". CUP I61B20000330002. 27.609,50
3001562 D.D. n. 10257 del 11/11/2020. Capitolo di spesa 02145_S. Impegno 0012014081 Software. Servizio Gestione
flussi del sistema informativo sanitario e sociale.
Mobilità sanitaria, sistema tariffario
Fatture da emettere PRJ 0183 ANAGRAFE REGIONALE SANITA' 70.329,40 3008 DD 9416 del 06/12/2013
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale.
Osservatorio epidemiologico regionale
Fatture da emettere PRJ 30017 RETE REGIONALE DIABETOLOGIA 10.575,21 30017 DD 10509/2013 del 30/12
/2013 DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale.
Osservatorio epidemiologico regionale

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Fatture da emettere PRJ 1248 AGG. ANAGRAFE SANITARIA COMUNI 18.935,16 300379 DD N. 9757 DEL 12/10
/2016 Impegno 0011607914 DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE
UMANE
Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale.
Osservatorio epidemiologico regionale
Fatture da emettere PRJ 1181 STUDIO FATT.ANAGRAFE REG.STRUTT 7.000,00 300388 DD N. 10647 DEL 03/11
/2016 Impegno 0011608502 DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE
UMANE
Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale.
Osservatorio epidemiologico regionale Fatture da emettere PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE
7.015,00 300557 DD N. 4475 DEL 08/05/2018 Impegno 0011811332 DIREZIONE REGIONALE SALUTE,
WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Reingegnerizzazione dei processi
dell'amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
Fatture da emettere PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA 35.721,19 3001455 DD N. 14434 DEL 31/12/2018
Impegno 0011817324 DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED
EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società
dell'informazione ed il Sistema informativo regionale
Fatture da emettere Piano di Esercizio 2020 (PdE) per l'ambito Infrastruttura (DCRU) 315.602,99 5200201 DD N.
9028 DEL 12/10/2020 IMPEGNO 0012013131-0012013132-0012013133 DIREZIONE REGIONALE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA
DIGITALE
Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali Fatture da emettere Convenzione per la fornitura di
servizi di connettività per la Regione Umbria. Periodo maggio-giugno 2020. D.D. n. 4346 del 22/05/2020. Impegno n.
0012005045. 33.063,09 5200601 DD N. 4346 DEL 22/05/2020 Impegno 0012005045 DIREZIONE REGIONALE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E
AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere Piano di Esercizio 2020 (PdE) per ambito CN/SIRU 60.494,10 10013301 D.D. N. 9030/2020 -
IMPEGNO .0012013127- 0012013128 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE
Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali

Fatture da emettere Piano di Esercizio 2020 (PdE) per ambito SIER 219.899,90 20010201 DD N. 9256 DEL 16/10 /2020 IMPEGNO 0012013305 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali Fatture da emettere Piano di Esercizio 2020 (PdE) per l'ambito SISR 254.473,94 30009701 DD N. 9029 DEL 12/10 /2020 IMPEGNO 0012013180-0012013181 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali Fatture da emettere Attività di gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della Giunta Regionale" di cui alla DGR 304/2017 316.307,21 75000101 DD N. 11288 DEL 30/11/2020 IMPEGNO 0012015056 DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE Servizio Reingegnerizzazione dei processi e sanità digitale Fatture da emettere Contributo in C/Esercizio anno 2020 90.213,70 DD N. 11671 DEL 09/12/2020 IMPEGNO 0012015876 DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE Fatture da emettere Progetto ICT 1052. SMG FESR 2014- 2020 (2 Stralcio: Attestazione, Certificazione e Audit). Approvazione Project Brief ". Impegno di spesa favore di Umbria Digitale Scarl per complessivi € 300.000,00 sui cap.li 6744/8025, 6744/8038 e 6744/8020 BR 2016. CUP I62F15000050006. 313.903,24 300.373,00 DD 5796/2016 E DD 13966/2017 IMPEGNO 0012005871-0012005872-0012005872-0012006953-0012006954-0012006955 Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema Informativo regionale Fatture da emettere Por Umbria FESR 2014-2020 - Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Umbria e Umbria Digitale Scarl per la redazione del nuovo Piano Telematico 2017-2019. Impegno di spesa di € 50.000,00 a valere sui capitoli E6743/8020, E6743/8025, E6743/8038 del BR 2017 a favore di Umbria Digitale Scarl - CUP I66F17000040009 49.853,99 300.546,00 DD 13963/2017 IMPEGNO 0012006920-0012006921-0012006922 Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali Fatture da emettere Attività di gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della Giunta regionale" di cui alla DGR n. 304 del 27/03/2017. Impegno di € 19.851,30 sul cap. E0700_S del B.R.E.F. 2020 a favore di Umbria Digitale S.c.a.r.l. 6.605,33 70.000.101,00 DD 3700/2020 IMPEGNO 0012004485 Servizio Musei, archivi e biblioteche Fatture da emettere Progetto "Pubblicazione dei dati APE in Open data ed evoluzione del Portale APE" - Affidamento attività a Umbria Digitale Scarl per un importo pari a Euro 31.803,40- Cap. 05557_S, E.F. 2020 31.793,20 300.580,00 DD 8608/2020 IMPEGNO 0012012762 Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti Fatture da emettere Progetto "Evoluzione della caccia al cinghiale/selezione con introduzione delle forme singola e di selezione" - approvazione Proposta tecnicoeconomica e affidamento attività a Umbria Digitale S.c. a r.l. per un importo pari a Euro 24.999,40 Cap. J4196 E.F. 2020 - CUP n. I91H20000060002 24.888,00 300.581,00 DD 9083/2020 IMPEGNO 0012013005 Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

TOTALE FATTURE DA EMETTERE 1.960.377,95

Crediti diversi PO03 COMMUNITY CLOUD 101.721,72 D.D. 4040 del 24/04/2018 Impegno 0011811307-0011811308-0011811309-0011811310-0011811311-0011811312-0011811313-0011811314-0011811315-0011811316-0011811317-0011811318-0011811319-0011811320-0011811321-0011811322 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali Crediti diversi POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1. Progetto ICT PRJ-1284 DGR n. 1130/2017 Servizi digitali interoperabili attraverso la rete regionale di stazioni GPS-Umbria 68.124,65 D.D. 10989 del 24/10/2018 Impegno '0011710997-0011710998-0011710999 DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale Crediti diversi PRJ 1293 CERTIFICAZIONE ISOIEC27001 43.469,59 D.D. 4040 del 24/04/2018 Impegno 0011811307-0011811308-0011811309-0011811310-0011811311-0011811312-0011811313-0011811314-0011811315-0011811316-0011811317-0011811318-0011811319-0011811320-0011811321-0011811322 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali Crediti diversi POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1491 "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed

altre piattaforme regionali" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018 149.127,68 DD N. 14429 DEL 31/12/2018 Impegno 0041808603 - 0041808604 DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI, AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale
Crediti diversi PRJ 1493 CONSOLIDAMENTO CED EELL 110.017,60 N. 14221 DEL 27/12/2018 Impegno 0041808508 - 0041808510 - 0041808512 - 0041808513 - 0041808514 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE
Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi PRJ 1494 QUALIFICAZIONE DCRU CSP 55.464,56 N. 14221 DEL 27/12/2018 Impegno 0041808508 - 0041808510 - 0041808512 - 0041808513 - 0041808514 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE
Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.2.1 PROGETTO PRJ 1504 "REALIZZAZIONE DELLA SYSTEM CONTINUITY AL DCRU" CUP J44E1900083009 130.538,71 DD N. 9955 DEL 08/10/2019 IMPEGNO 0041905423-0041905424-0041905425- 0011913271-0011913272-0011913273 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE
Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi A07 BACKBONE 213.733,96 DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE
Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale -Fase II centro di competenza API PDRT 2019 66.763,18 DD N. 14428 DEL 31/12/2018 IMPEGNO 0041808892- 0011817734 -0011817737- 0011817736 -0041808894-0041808895 DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI, AGENDA DIGITALE AGENZIE E SOCIETA' Servizio politiche per la Società 938.961,65

TOTALE GENERALE 3.017.381,10

C.II.4.bis Crediti tributari

- € 17.232 per imposta IRES
- € 44.042 per credito IVA

C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per Imposte anticipate sono costituiti:

- € 5.722 residuo accantonamento per "F.do rischi Ministero del Lavoro"
- € 25.359 come imposta IRES per perdite 2012 da recuperare. Tale credito nel 2015 è stato adeguato alla nuova aliquota IRES del 24%.
- € 30.829 per imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio 2018.

C.II.5 Crediti verso altri

Le principali voci che compongono detto importo sono riferite a:

- depositi cauzionali effettuati presso le banche a garanzia di contratti stipulati € 23.233
- Servizi da ricevere da fornitori per l'anno 2021 e fatturati nel 2020 pari a € 1.936

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.839.892	1.839.892
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.017.381	3.017.381
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.274	61.274
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.910	61.910
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	527.113	527.113
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.507.570	5.507.570

Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.174.200	2.070.379	3.244.579
Denaro e altri valori in cassa	3.171	(213)	2.958
Totale disponibilità liquide	1.177.371	2.070.166	3.247.537

Rappresentano la consistenza del denaro in cassa alla data del 31/12/2020 e la disponibilità su c/c bancario che deve essere contrapposta all'utilizzo degli affidamenti nel passivo patrimoniale.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	69	18	87
Risconti attivi	66.167	53.705	119.872
Totale ratei e risconti attivi	66.236	53.723	119.959

La voce comprende:

- Ratei attivi per € 87.

- Risconti attivi su costi di servizi di competenze dell'esercizio successivo per € 119.872.

Non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigente al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata ai sensi dell'art.2120 c.c. successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. n° 47/2000. Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D.Lgs. del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007, destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali e, pertanto, è classificato nell'ambito dei debiti correnti.

D) - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	4.000.000	-		4.000.000
Riserva legale	7.319	435		7.754
Riserve statutarie	278.041	8.254		286.295
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	416.724	-		416.724
Totale altre riserve	416.724	-		416.724
Utile (perdita) dell'esercizio	8.689	-	25.114	25.114
Totale patrimonio netto	4.710.773	-	25.114	4.735.887

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2020 ammonta a € 4.000.000 ed è costituito da n.400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000			-
Riserva legale	7.754	UTILI	B	7.754
Riserve statutarie	286.295	UTILI	A-B-C	286.295

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	416.724	UTILI	A-B-C	416.724
Totale altre riserve	416.724			416.724
Totale	4.710.773			710.773

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto si da informativa circa i termini di formazione e utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Nessuna delle voci del Patrimonio Netto ha subito variazioni per copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione o per altre ragioni negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013.

Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo è costituito da:

- Fondo per rischi Ministero del Lavoro per € 23.840. L'importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.110.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.722
Utilizzo nell'esercizio	95.446
Totale variazioni	(81.724)
Valore di fine esercizio	1.028.859

Il Fondo T.F.R. al 31 Dicembre 2020 è stato iscritto ai sensi dell'art. art. 2120 c.c. e legge 297 del 29 maggio 1992. Lo stesso copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2017 tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'importo dell'accantonamento si riferisce alla rivalutazione della quota accantonata in azienda e risultante al 31/12 /2014, mentre la quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

Debiti

D) DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.000.000	(800.000)	1.200.000	1.200.000
Acconti	596.924	(524.922)	72.002	72.002

v.2.11.3

UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.600.509	449.143	3.049.652	3.049.652
Debiti tributari	259.539	10.779	270.318	270.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.452	10.780	248.232	248.232
Altri debiti	666.089	132.426	798.515	798.515
Totale debiti	6.360.513	(721.794)	5.638.719	-

D.3 Debiti verso banche

L'importo dei debiti è per la sua totalità a breve termine verso le banche per utilizzo d'affidamenti sui conti correnti bancari.

D.7 Debiti verso fornitori

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono relativi per € 3.049.652 a soggetti residenti sul territorio nazionale.

D.11 Debiti Tributari

I debiti sono composti da IRPEF per € 207.613, IRAP € 28.967 IVA per 33.738.

Il debito "IVA" si riferisce all'imposta addebitata in fatture ad esigibilità differita non incassata e al saldo per IVA dovuta per il mese di dicembre 2020.

Tutti i debiti tributari hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.12 Debiti v/ istituti di prev. e sicurezza

Tutti i debiti sono da imputare a contributi previdenziali su stipendi ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.14 Altri debiti

Si riferiscono a debiti verso dipendenti per stipendi e ferie da liquidare per € 798.515

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.200.000	1.200.000
Acconti	72.002	72.002
Debiti verso fornitori	3.049.652	3.049.652
Debiti tributari	270.318	270.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.232	248.232
Altri debiti	798.515	798.515
Debiti	5.638.719	5.638.719

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.200.000	1.200.000
Acconti	72.002	72.002
Debiti verso fornitori	3.049.652	3.049.652
Debiti tributari	270.318	270.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.232	248.232
Altri debiti	798.515	798.515
Totale debiti	5.638.719	5.638.719

Nessun debito è assistito da garanzie reali

In particolare la specifica degli acconti per fatture emesse verso la Regione Umbria sono i seguenti:

RIF. VOCE DI BILANCIO DELL'ENTE/AGENZIA TIPOLOGIA CREDITO (Contributo/fattura/fatturata emettere)

DESCRIZIONE IMPORTO

CONTRIBUTO

D.6 Anticipo POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.2.1 - PRJ-1489 "Attivazione negli EELL della rete hotspot #WIFIUmbria" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018 68.966,85

D.6 Anticipo POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1492 "Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018 3.035,24

TOTALE 72.002,09

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	101.706	(27.467)	74.239
Risconti passivi	9.790.858	(38.366)	9.752.492
Totale ratei e risconti passivi	9.892.564	(65.833)	9.826.731

I ratei passivi si riferiscono a interessi passivi che alla data del 31/12/2020 non erano stati ancora addebitati o pagati.

I Risconti passivi c/contributi rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

Gli altri risconti passivi sono relativi a quote per IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34 /2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Si evidenzia pertanto che gli impegni assunti e garanzie prestate sono rappresentati da fidejussioni bancarie e assicurative su convenzioni e contratti per fornitura di servizi pari € 156.747.

Nota integrativa, conto economico

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio delle competenze temporale.

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale. I contributi in conto capitale erogati, accertati in via definitiva, sono recepiti in base al criterio della competenza e sono iscritti a conto economico in quote annuali, tenuto conto del periodo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce Debiti Tributari al netto degli acconti versati. Sono state rilevate imposte anticipate per utilizzo perdite fiscali.

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2020

Regione dell'Umbria 8.239.009

Comuni, Comunità Montane, Enti vari e privati

3.598.854

TOTALE 11.837.863

I ricavi verso la Regione sono di seguito elencati:

Numero Commessa	Descrizione	Commessa	RICAVI
5200201	DCRU SUPPORTO SOFTWARE SER	00502	2.413.118,92
5200601	DCRU CONNETTIVITA' SER	0507	204.140,69
10013301	FED UMBRIA SER	1001	422.040,05
20010201	ADWEB SER	2006	1.426.789,55
30009701	SISTEMA ACCOGLIENZA SER	3003	1.696.365,68
300373	PRJ 1052 SMG FESR 2014-2020		313.903,24
300399	PRJ 1220 INTERVENTI SIVA 2016		11.962,10
300515	PRJ 1300 NUOVA TURISMATICA		246.995,72
300531	PRJ 1441 DIGITALIZZAZIONE PROCURE		29.962,50
300546	T8140 PIANO TELEMATICO 2017-2019		49.853,99
300550	PRJ 1231 INFORMATIZZAZIONE COT		17.725,00
300556	PRJ 1434 ISTANZE REGIONALI GG A CONSUMO		5.892,60
300557	PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE		1.683,60
300561	SIRDPI		80.520,30
300565	GIORNATE A CONSUMO BANDI 2019		9.680,70
300572	MINISTERO DELL'AMBIENTE DLGS 152/2006		4.400,00
300573	MINISTERO DELL'AMBIENTE ACQUISTO HD		10.025,00
300575	INFORMIX GESTIONE BASE DATI AGRICOLTURA		69.323,50

300577 TURISMATICA MANUTENZIONE EVOL. 2020 2.888,50
300580 PUBBLICAZIONE DATI APE 31.793,20
300581 EVOLUZIONE CACCIA AL CINGHIALE 2020 24.888,00
3001436 PRJ 1436 NUOVE ISTANZE 2018 122.427,00
3001438 PRJ 1438 DIGITALIZ.STAND.TRASM.ISTANZE 30.658,60
3001443 PRJ 1443 DIFF.CARTELLA PRESSO HOSPICE 50.000,00
3001446 PRJ 1446 FASCICOLO SANITARIO 2018 8.006,00
3001453 PRJ 1453 DISMISS.FED UMBRIA E MIGRAZIONE 1.429,50
3001467 PRJ 1467 SIVA 2018 25.920,30
3001497 PRJ 1497 E-PROCUREMENT 66.640,63
3001511 PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019 8.232,00
3001517 PRJ 1517 ISTANZA ACCRED.STRUTTURE SAN 21.440,00
3001518 PRJ 1518 NECPAL 77.697,90
3001520 PRJ 1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS 3.904,00
3001525 PRJ 1525 STRATIFICAZIONE POPOLAZIONE 21.783,00
3001526 PRJ 1526 PREDIS.FLUSSI VACCINAZIONI NSIS 16.492,00
3001527 PRJ 1527 ECM 2019 27.084,00
3001529 PRJ 1529 GESTIONE INFORMATIZZATA AUA 16.149,60
3001530 PRJ 1530 AGGIORNAMENTO COMP.PROFESSIONAL 122.414,63
3001534 PRJ 1534 CALCOLO ONERI AIA AUA 8.979,20
3001540 PRJ 1540 CARTELLA SANITARIA RSA-RP-DIS 8.676,00
3001544 PRJ 1544 SOSTIT. POSTAZIONI DI LAVORO 19.545,08
3001547 PRJ 1547 ISTANZE FITOSANITARIE 9.259,80
3001548 PRJ 1548 GESTIONE AIA E AUR 55.973,60
3001554 PRJ 1554 NUOVA PROCEDURA VACCINAZIONI 28.080,00
3001555 PRJ 1555 ORION 30.293,00
3001562 PRJ 1562 SORVEGLIANZA COVID ATLANTE 27.609,50
3001567 PRJ 1567 CONFIGURAZIONE BANDI FRONT END 3.928,40
70000101 GPT REGIONE ALTRI - ARCUTI 36.125,96
75000101 GPT REGIONE SANITA' 316.307,21
TOTALE 8.239.009,75

A.3 Var.dei lavori in corso su ordinazione 2020
Variazione dei lavori in corso su ordinazione 591.463

La variazione dei ricavi dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla differenza tra il valore imputato al 31/12/2019 e il valore rilevato al 31/12/2020.

A.5 Altri ricavi e proventi 2020
Altri ricavi e proventi 2.031.842

Gli altri ricavi sono costituiti da:

- Altri ricavi per 199.943;
- Contributi in c/capitale per 744.623.
- Contributi in c/esercizio per spese di funzionamento per € 273.259 di cui da REGIONE UMBRIA € 90.213
- Contributi in c/esercizio per progetti regionali comunitari € 814.217

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
REGIONE	8.239.009
ALTRI ENTI	3.598.854
Totale	11.837.863

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.837.863
Totale	11.837.863

Costi della produzione

B) Costi della Produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 2020
Materie prime, sussidiarie consumo 334.008

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature e di altri beni destinati progetti regionali e per Enti Locali.

B.7 Per servizi

2020	2019
1 Rimborsi e formazione del personale	29.030 67.290
2 Prestazioni professionali ed esternalizzazioni	1.552.783 1.417.688
3 Assicurazioni	28.099 25.123
4 Spese varie di gestione	160.861 211.106
5 Costi per manutenzione hardware e software	3.022.974 3.175.534
6 Spese telefoniche	14.009 11.107
7 Spese telefoni cellulari	15.047 15.876
8 Spese connettività	1.602.561 1.724.947
9 Competenze amministratori	48.325 48.600
10 Compenso a sindaci revisori	39.000 38.139
TOTALE	6.512.690 6.735.409

N_riga	Descrizione	2020	2019
1	Rimborsi spese e trasferte (costo interno)	14.903	49.846
1	Formazione personale (costo interno)	14.127	17.444
2	Prestazioni profess. Irap (costo interno)	39.540	36.179
2	Prestazioni profess.legaliamm (costo interno)	55.145	58.938
2	Esternalizzazioni su commessa (contratti per Enti)	1.450.916	1.332.822
3	Assicurazioni (costo interno)	28.099	25.123
4	Cancelleria,stampati,consumo (costo interno)	6.765	17.520
4	Spese di rappresentanza (costo interno)	172	1.548,50
4	Manutenz.impianticondizioname (costo interno)	3 904	2.504,05
4	Spese postali (costo interno)	12	82
4	Illuminazione risc.alacqua (costo interno)	19.279	25.337
4	Spese varie (costo interno)	34.124	57.782
4	Commissioni e spese bancarie (costo interno)	4.771	3.876
4	Spese esercizio automezzi (costo interno)	3.384	6.465
4	Poliz.fidejussorie e sp.contr (costo interno)	1.073	1.137
4	bolli - notarili e registro (costo interno)	5.822	7.259
4	Spese varie per sedi (costo interno)	81.553	76.367
4	Spese lavoro interinale (contratti per Enti)	7.182	3.590
5	Assistenza software di base (costo interno)	28.012	21.580
5	Spese varie (contratti per Enti)	127.098	96.056
5	Assistenza swapplicat. (contratti per Enti)	2.235.727	2.485.686
5	Assistenza sw di base (contratti per Enti)	410.338	298.590
5	Manutenzione hd (contratti per Enti)	348.899	271.009
6	Spese Telefoniche (costo interno)	14.009	1.107
7	Spese telefoni cellulari (costo interno)	15.047	5.876
8	Connettività (costo interno)	10.808	9.312
8	Connettività (contratti per Enti)	1.464.656	1.715.634
9	Compenso Amministratori (costo interno)	48.325	48.600
10	Compenso Sindaci (costo interno)	39.000	38.139
	TOTALE	6.512.690	6.735.409

B.8 Per godimento beni di terzi 2020
Noleggio sistema ed hardware 31.044
Noleggio autovetture 18.471

Fitto locali 202.636
Service DCRU (contratti per Enti) 117.559
TOTALE 369.710

B.9 Per il personale 2020
Salari e stipendi 3.530.846
Oneri sociali 1.073.505
Trattamento fine rapporto 264.150
Altri costi 960.975
TOTALE 5.829.476

B.10 Ammortamenti e svalutazioni 2020
Ammortamento delle imm.ni immateriali 153.061
Ammortamento delle imm.ni materiali 810.363
Svalutazione crediti dell'attivo 100.000
TOTALE 1.063.424

Per i costi di ammortamento e svalutazione si rimanda a quanto esposto per le voci dell'attivo patrimoniale relative alle immobilizzazioni e ai crediti dell'attivo circolante.

B.14 Oneri diversi di gestione 2020
Oneri diversi di gestione 140.307

Sono rappresentate in questa voce i costi relativi a libri, abbonamenti di riviste, quote associative di competenza, ed altri costi di natura straordinaria dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e (oneri) finanziari
2020
Interessi attivi 118
Interessi passivi a banche -91.557
TOTALE -91.439

Gli interessi attivi si riferiscono a interessi bancari.
Gli interessi passivi a banche si riferiscono a debiti a breve termine.

Debiti verso banche Altri Totale
Interessi e altri oneri finanziari -91.439 0 -91.439

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	91.439
Totale	91.439

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce è composta da imposte correnti e imposte differite.
Riconciliazione tra le aliquote ordinarie ed aliquote effettive

Effetto % per le variazioni in aumento
e diminuzione Esercizio 2020

IRAP
Aliquota ordinaria 3,90%
Aliquota effettiva 7,17%

IRES

Aliquota ordinaria 24%

Effetto variazioni in aumento e in diminuzione

Costi indeducibili 2,85%

Accantonamenti 73,88%

Svalutazione e rivalutazioni -10,05%

Ammortamenti 4,74%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	93.910
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(32.001)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	61.909

Nell'esercizio 2020 sono state imputate imposte anticipate relative alla perdita fiscale per € 32.000

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	70
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.325	39.000

Nota integrativa, parte finale

Ai sensi della Legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) art.1, commi da 125 a 129
Vengono di seguito elencati gli incassi del 2020 suddivisi per soggetto giuridico.

ENTE IMPORTO

AGENZIA DIRITTO STUDIO UNIVER 286.430,65
ARPA Umbria - Agenzia reg.le prot. amb.le 157.372,50
ARPAL UMBRIA 149.413,47
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA 115.540,81
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI 44.344,38
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZ 17.663,64
AZIENDA USL UMBRIA 1 1.144.982,33
AZIENDA USL UMBRIA 2 547.077,67
CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO 29.028,68
COMUNE DI ARNONE 19.397,22
COMUNE DI ASSISI 105.083,97
COMUNE DI BASCHI 15.116,05
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO 66.340,33
COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO 74.942,13
COMUNE DI CORCIANO 20.966,97
COMUNE DI FABRO 18.048,92
COMUNE DI FERENTILLO 28.736,03
COMUNE DI FICULLE 17.828,92
COMUNE DI FOLIGNO 78.253,89
COMUNE DI FRATTA TODINA 30.761,31
COMUNE DI GUBBIO 43.017,03
COMUNE DI MARSCIANO 101.506,23
COMUNE DI MILANO 25.895,52
COMUNE DI MONZA 41.432,99
COMUNE DI NARNI 27.597,76
COMUNE DI NOVARA 16.127,56
COMUNE DI ORVIETO 61.884,20
COMUNE DI OTRICOLI 19.190,76
COMUNE DI PERUGIA 210.130,86
COMUNE DI S. VENANZO 22.580,71
COMUNE DI SANGEMINI 23.961,24
COMUNE DI SPOLETO 25.700,18
COMUNE DI TERNI 134.878,75
COMUNE DI TODI 14.848,10
COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO 16.229,12
COMUNE DI UMBERTIDE 10.226,10
COMUNE DI VICENZA 10.525,00
COMUNE DI VIGEVANO 13.100,00
COMUNITA' MONTANA ORVIETO-NARNESE 22.147,97
COMUNITA' MONTANA DEI MONTI MARTANI 12.750,87
COMUNITA' COMTANA VALLI DEL VERBANO 53.896,92
CONSORZIO "SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE 24.747,72
PROVINCIA DI PERUGIA 423.242,20
REGIONE UMBRIA 9.488.418,45
SVILUPPUMBRIA SPA 18.237,68
UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C.A R.L. 54.435,05
UNIONE COMUNI DEL TRASIMENO 12.988,78
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA 38.881,46
USR UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE 14.589,34

TOTALE 13.950.498,42

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c. c., volta a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società. Si rimanda alle ulteriori indicazioni fornite nell'ambito della Relazione sulla Gestione, con riferimento allo stesso oggetto.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI FUORI BILANCIO

ART. 2427 C.C. 22 bis e 22 ter

Non si rilevano operazioni da segnalare ai sensi dei sopra citati punti.

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 25.114 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.256
- a riserva statutaria per € 23.858.

Firmato da
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Ing. Fortunato Bianconi)

VERBALE DEL 30.04.2021

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 30 (trenta) del mese di aprile, alle ore 10,00 presso la sede legale di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n.39, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Umbria Digitale Scarl, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2020;

OMISSIS

Risultano presenti alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci:

- **REGIONE UMBRIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 3.076.820,08 (tremilionisettantaseimilaottocentoventi e otto centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Michele Fioroni,;

Risultano presenti in videoconferenza alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci:

- **PROVINCIA DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 214.991,51 (duecentoquattordicimilanovecentonovantuno e cinquantuno centesimi), rappresentata dal Dott. Alberto Orvietani;

- **COMUNE DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 203.457,79 (duecentotremilaquattrocentocinquantesette e settantanove centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Gabriele Giottoli;

- **COMUNE DI TERNI**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 140.529,63 (centoquarantamilaacinquecentoventinove e sessantatré centesimi), rappresentata dall'Assessore Avv. Giovanna Scarcia;

- **COMUNE DI FOLIGNO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 77.162,45 (settantasettemilacentosessantadue e quarantacinque centesimi), rappresentata dall'Assessore Avv. Marco Cesaro;

- **COMUNE DI ORVIETO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 100.492,92 (centomilaquattrocentonovantadue e novantadue centesimi) rappresentato dall'Assessore Piergiorgio Pizzo;

- **COMUNE DI ASSISI**, titolare di quote per complessivi nominali Euro € 12,48 (dodici e quarantotto centesimi), rappresentato dall'Assessore Veronica Cavallucci;

- **COMUNE DI GUALDO TADINO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 7,18 (sette e diciotto centesimi) rappresentato Sindaco dott. Massimiliano Presciutti;

- **COMUNE DI CORCIANO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 6,84 (sei e ottantaquattro centesimi) rappresentato dall'Assessore Braconi Andrea;
- **COMUNE DI SIGILLO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 1,17 (uno e diciassette centesimi), rappresentato dal Consigliere Comunale Sig. Anemone Alessandro;
- **COMUNE DI SPELLO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 3,95 (tre e novantacinque centesimi) rappresentato dal Sig. Claudio Petrucci;
- **COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 0,56 (cinquantasei centesimi) rappresentato dalla Sig. Valeria di Girolamo;
- **ARPAL UMBRIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 31,36 (trentuno e trentasei centesimi), rappresentata dal Dott. Adriano Bei;
- **UMBRIA SALUTE SCARL**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 94,08 (novantaquattro e otto centesimi), rappresentato dall'Ing. Giancarlo Bizzarri;
- **USL UMBRIA 1**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 31,36 (trentuno e trentasei centesimi) rappresentato dalla Dott.ssa Barbara Gamboni;
- **AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 15,68 (quindici e sessantotto centesimi) rappresentato dalla Dott.ssa Cristina Conte;

Risulta presente il Sindaco Unico:

- Francesco Giuliani

Assume la presidenza della seduta, a termini di legge e di Statuto, Fortunato Bianconi, Amministratore Unico della Società.

L'Amministratore Unico, a norma di legge e di Statuto, propone di nominare Segretario verbalizzante della seduta il dott. Giorgio Maglio. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la proposta. Il Presidente, dato atto della regolarità delle modalità di convocazione dell'Assemblea - avviso inviato ai Soci tramite PEC del 29 marzo 2021 ai sensi dell'art. 19 dello Statuto - constatato e fatto constatare che risulta presente il 95,34 (novantacinque virgola trentaquattro)% del capitale sociale, dichiara la presente Assemblea in prima convocazione validamente costituita e valida a deliberare ai sensi degli artt. 2479 e seguenti c.c.

Alle ore 10:05 l'Amministratore Unico dichiara aperta la seduta.

Prosegue l'Amministratore Unico per ricordare ai presenti che, al fine di rendere più agevole la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, è stata creata per i Soci ed i componenti dell'Unità di Controllo una apposita area riservata nel sito internet aziendale all'interno della quale sono stati inseriti i documenti trattati nell'odierna seduta.

Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio al 31.12.2020, l'Amministratore Unico cede la parola alla Responsabile Amministrazione e Controllo di Umbria Digitale Sig.ra Patrizia Baroni, per illustrare i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2020, soffermandosi sulle varie attività svolte da Umbria Digitale nell'anno.

Dall'esposizione delle attività, prosegue la sig.ra Baroni, si evince che Umbria Digitale ha chiuso il Bilancio 2020 in sostanziale pareggio registrando utile di circa € 25.114.

Rispetto ai risultati economici finanziari aziendali riportati in Bilancio 2020, continua sempre Baroni, si evidenziano valori ottimali sia con riferimento ai risultati economico finanziari che agli obiettivi di gestione in coerenza con la missione statutaria della Società. I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 sono in linea con gli obiettivi fissati nella riprevisione di budget del 30 giugno, che prevedeva il mantenimento dei valori reddituali, nonché un miglioramento della struttura patrimoniale e della struttura finanziaria media netta della Società.

Rispetto all'analisi della struttura patrimoniale, il capitale investito netto riporta una diminuzione di K€ 2.875 dovuta alla riduzione dei crediti commerciali determinando un netto miglioramento dell'indebitamento che si attesta ad un saldo di disponibilità positiva di K€ 1.974.

L'analisi della struttura economica riscontra il miglioramento della situazione finanziaria che non ha prodotto effetti nel conto economico. Il valore degli interessi passivi, infatti, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, più del 50% degli incassi è avvenuto nell'ultimo trimestre del 2020. Questo non ha permesso la chiusura degli affidamenti bancari durante l'anno e un saldo di disponibilità finanziaria al 31/12 maggiore rispetto alle previsioni.

Il valore della produzione tipica (VPT) si attesta a 14.459 K€ e gli altri valori economici, nonché gli indici economici, MOL e Risultato operativo sono in linea con la previsione di budget e con l'esercizio precedente.

Dall'analisi dei flussi di cassa mensili si può evidenziare quanto prima esposto. Negli ultimi mesi dell'anno gli incassi sono stati pari a K€ 8.089, il 51% del totale dell'anno (K€ 15.902). Più della metà degli incassi dell'anno è avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno.

Di contro i pagamenti dei fornitori degli ultimi due mesi rappresenta il 49% del totale annuo e gli affidamenti utilizzati per finanziare i costi correnti (Stipendi, contributi ed imposte) sono stati mantenuti per quasi tutto l'anno con un costo economico di circa K€ 100.

Concluso l'intervento, prende la parola il rappresentante del Comune di Terni per avere dei chiarimenti in merito al compenso dell'organo di controllo così come indicato dai propri uffici. Sul punto interviene la Sig.ra

Baroni confermando che non risultano variazioni rispetto al valore annuale del compenso corrisposto.

Terminata l'esposizione, l'Amministratore Unico passa quindi la parola al Sindaco Unico dott. Francesco Giuliani.

Il dott. Giuliani, ribadendo l'importanza della tempestività dei pagamenti da parte di tutti i Soci, procede quindi ad esporre quanto contenuto nella Relazione Unitaria del Sindaco Unico depositata in data 14 aprile 2021 e conferma il parere favorevole sul risultato di Bilancio e sulla proposta di destinazione dell'utile.

Concluso l'intervento, l'Amministratore Unico, confermando la massima attenzione agli aspetti finanziari per l'esercizio 2021, sottopone la Relazione sulla Gestione ed il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 all'approvazione dell'Assemblea, dando lettura della proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari precisamente a € 25.114, come di seguito riportato:

- a riserva legale (ex art.2430 c.c.) € 1.256;
- a riserva statutaria € 23.858.

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31.12.2020 che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";
- preso atto della Relazione Unitaria del Sindaco Unico al bilancio al 31.12.2020 che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

all'unanimità delibera

- di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2020, riportante un utile netto di € 25.114, nella forma e nel contenuto che vengono riportati in allegato al presente verbale sotto la lettera "B";
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 25.114, come di seguito riportato:
 - a riserva legale (ex art.2430 c.c.) € 1.256;
 - a riserva statutaria € 23.858.
- di delegare l'Amministratore Unico Fortunato Bianconi al deposito del Bilancio 2020 presso la CCIAA di Perugia.

OMISSIS

A questo punto, esauriti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:00 (undici).

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO

(Fortunato Bianconi)

F.TO IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Giorgio Maglio)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Perugia

Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese

Il sottoscritto Fortunato Bianconi, nato a Foligno il 01/07/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.

ALLEGATO "A"

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020



ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

In carica dal 15/07/2020 e fino all'approvazione del Bilancio 2022:

Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi

In carica dal 20/05/2019 e fino all'approvazione del Bilancio 2021 :

Sindaco Unico

Francesco Giuliani



SOCI AL 31/12/2020

Compagine sociale di Umbria Digitale S.c.a.r.l.		Valore della partecipazione in UmbriaDigitale S.c.a.r.l.
1	REGIONE UMBRIA	€ 3.076.740,40
2	COMUNE DI PERUGIA	€ 203.457,79
3	COMUNE DI TERNI	€ 140.529,63
4	COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	€ 89.329,42
5	COMUNE DI FOLIGNO	€ 77.162,45
6	COMUNE DI ORVIETO	€ 100.492,92
7	PROVINCIA DI PERUGIA	€ 214.991,51
8	COMUNE DI SPOLETO	€ 32.236,18
9	PROVINCIA DI TERNI	€ 31.859,88
10	COMUNITÀ MONTANA DEL TRASIMENO	€ 31.358,15
11	COMUNE DI BASTIA	€ 1.379,76
12	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1	€ 31,36
13	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.2	€ 31,36
14	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	€ 3,77
15	AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)	€ 3,77
16	ARPA UMBRIA	€ 7,84
17	AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	€ 15,68
18	AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	€ 15,68
19	COMUNE DI ALLERONA	€ 0,88
20	COMUNE DI ALVIANO	€ 0,72
21	COMUNE DI ARNONE	€ 1,36
22	COMUNE DI ASSISI	€ 12,48
23	COMUNE DI ATTIGLIANO	€ 0,85
24	COMUNE DI BASCHI	€ 1,32
25	COMUNE DI BETTONA	€ 1,79
26	COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	€ 0,90



27	COMUNE DI CANNARA	€ 1,88
28	COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	€ 6,78
29	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	€ 0,56
30	COMUNE DI CITERNA	€ 1,52
31	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	€ 3,42
32	COMUNE DI COLLAZZONE	€ 1,44
33	COMUNE DI CORCIANO	€ 6,84
34	COMUNE DI DERUTA	€ 3,89
35	COMUNE DI FABRO	€ 1,32
36	COMUNE DI FERENTILLO	€ 0,97
37	COMUNE DI FICULLE	€ 0,83
38	COMUNE DI FRATTA TODINA	€ 0,86
39	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	€ 1,58
40	COMUNE DI GIOVE	€ 0,87
41	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	€ 2,92
42	COMUNE DI GUARDEA	€ 0,90
43	COMUNE DI GUBBIO	€ 15,36
44	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	€ 0,33
45	COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA	€ 0,79
46	COMUNE DI MAGIONE	€ 5,98
47	COMUNE DI MARSCIANO	€ 7,91
48	COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO	€ 0,81
49	COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	€ 0,60
50	COMUNE DI MONTECCHIO	€ 0,85
51	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	€ 0,33
52	COMUNE DI MONTONE	€ 0,77
53	COMUNE DI NARNI	€ 9,95
54	COMUNE DI NORCIA	€ 2,40
55	COMUNE DI OTRICOLI	€ 0,90
56	COMUNE DI PACIANO	€ 0,46
57	COMUNE DI PANICALE	€ 2,61
58	COMUNE DI PARRANO	€ 0,29
59	COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	€ 0,50
60	COMUNE DI PIEGARO	€ 1,77
61	COMUNE DI PIETRALUNGA	€ 1,18
62	COMUNE DI POGGIODOMO	€ 0,10
63	COMUNE DI POLINO	€ 0,15
64	COMUNE DI PORANO	€ 0,87
65	COMUNE DI PRECI	€ 0,45
66	COMUNE DI SAN GIUSTINO	€ 4,98
67	COMUNE DI SAN VENANZO	€ 1,11
68	COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO	€ 0,26
69	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	€ 0,76



70	COMUNE DI SCHEGGINO	€ 0,22
71	COMUNE DI SELLANO	€ 0,63
72	COMUNE DI SPELLO	€ 3,95
73	COMUNE DI STRONCONE	€ 2,12
74	COMUNE DI TODI	€ 8,29
75	COMUNE DI TORGIANO	€ 2,54
76	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	€ 1,79
77	COMUNE DI UMBERTIDE	€ 7,36
78	COMUNE DI VALFABBRICA	€ 1,71
79	COMUNE DI VALLO DI NERA	€ 0,22
80	ADISU	€ 31,36
81	UMBRIA SALUTE S.c.a.r.l.	€ 94,08
82	COMUNE DI ACQUASPARTA	€ 2,17
83	COMUNE DI COSTACCIARO	€ 0,64
84	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	€ 1,18
85	COMUNE DI SIGILLO	€ 1,17
86	COMUNE DI VALTOPINA	€ 0,67
87	UNIVERSITA' PER STRANIERI PERUGIA	€ 0,16
88	ARPAL UMBRIA	€ 31,36
89	COMUNE DI NOCERA UMBRA	€ 2,92
90	COMUNE DI GUALDO TADINO	€ 7,18
91	IST. ZOOPROF. SPER. UMBRIA MARCHE	€ 31,36
		€ 4.000.000,00



L'OGGETTO SOCIALE

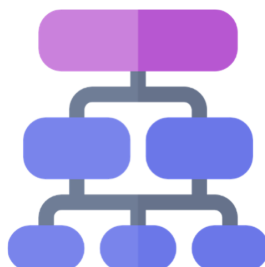
Umbria Digitale è una società consortile a responsabilità limitata conforme al modello comunitario dell'in house providing, istituita dalla Regione Umbria con la Legge Regionale n. 9/2014 (art.11).

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale: <http://www.umbriadigitale.it/atti-generalis>.

Sono consorziati di Umbria Digitale la Regione, che ne mantiene il controllo, le agenzie e gli enti strumentali regionali, nonché gli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, compresa la società consortile Umbra Salute e Servizi s.c. a r.l.

Ad oggi la compagine societaria di Umbria Digitale risulta essere pari ad 91 soci (<http://www.umbriadigitale.it/compagine-societaria>)

Le sedi di Umbria Digitale attualmente sono due: una a Perugia ed una Terni.



GOVERNANCE

Gli organi di Umbria Digitale sono:

- l'Amministratore Unico;
- l'Assemblea dei Soci, costituita dai rappresentanti legali dei consorziati;
- l'Organo di controllo, costituito da un solo sindaco;
- l'Unità di Controllo, composta da 7 membri, tramite la quale i soci effettuano il "controllo analogo" in applicazione della normativa in materia di "in-house providing";
- Organismo di Vigilanza 231

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale: <https://www.umbriadigitale.it/amministrazionetrasparente/articolazione-degli-uffici>.

I rapporti con i soci sono disciplinati nello statuto sociale nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali nonché dei riferimenti normativi Regionali che, stante la specifica natura giuridica consortile ed in house, dispongono gli indirizzi ed il controllo della Società Consortile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno definito le modalità di controllo attraverso l'organo preposto all'esercizio del controllo analogo congiunto, hanno definito singole convenzioni per le attività conferite, affidate o cofinanziate con la definizione delle singole contribuzioni.

Visti il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42) e successive modificazioni e integrazioni; l'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal DM 11 Agosto 2017, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, che definisce il Perimetro dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato stesso; il Bilancio di Umbria Digitale sarà oggetto di consolidamento degli Enti Soci che hanno ricompreso la Società consortile nel perimetro di consolidamento.



Ai sensi della DGR n. 824/2018 di seguito si riportano i Prospetti di sintesi Piano di Governance delle società partecipate dalla Regione Umbria

Consuntivo economico				
Anno	Valore della produz.	EBITDA	EBIT	Utile di esercizio
2015	14.031.907	653.809	149.600	36.029
2016	11.981.418	1.195.696	137.196	27.962
2017	11.911.871	996.172	100.605	6.836
2018	13.697.221	1.121.163	113.868	4.553
2019	14.371.792	1.063.393	150.200	8.689
2020	14.461.168	1.274.977	211.553	25.114

Consuntivi patrimoniali-finanziari						
Anno	CS	PN	Attivo fisso netto	Debiti v/banche	PFN	Free Cash Flow
2015	4.000.000	4.662.734	9.417.194	700.740	702.093	- 3.350.379
2016	4.000.000	4.690.696	9.491.581	500.067	3.995.452	-784.925
2017	4.000.000	4.697.532	10.512.028	2.726.697	-717.823	693.075
2018	4.000.000	4.702.084	10.100.961	2.050.983	-938.026	693.075
2019	4.000.000	4.710.773	9.959.469	2.000.000	-822.629	1.427.955
2020	4.000.000	4.735.887	9.547.931	1.200.000	2.047.537	3.943.586



indici consuntivo										
Anno	ROE	ROI	PFN/EBIT DA	PFN/P N	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Durata media magazzino	Rapporto di indebitamento
2015	0,77%	3,42%	1,07%	0,15	4.821.039	1,07%	242,73	0,80%	26,40	0,83
2016	0,60%	19,46%	3,34%	0,85	6.262.895	1,15%	184,16	1,40%	54,29	1,11
2017	0,15%	1,81%	-0,72%	-0,15	5.097.719	0,84%	309,55	1,01%	62,75	0,78
2018	0,11%	1,99%	-0,84%	-0,20	5.995.145	0,83%	305,93	2,05%	61,97	0,96
2019	0,19%	2,66%	-0,77%	-0,17	5.778.291	1,05%	248,14	2,08%	68,51	1,02
2020	0,53%	7,64%	1,61%	0,43%	6.067.386	1,46%	151,97	2,15%	86,09	1,11

ART. 19 D. LGS. 175/2016 - DATI UMBRIA DIGITALE SCARL				
Indice	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione	Media del settore di appartenenza (Insiel - Lepida - CUP 2000 - LiguriaDigitale) (dati 2020)
costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / valore della produzione	50%	47%	3%	28%
costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (voce B9)/valore della produzione.	40%	39%	1%	49%
costo dell'organo amministrativo/ valore della produzione	0,34%	0,34%	0%	0,11%



D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. n. 231/2001 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione.

Con delibera n. 53 del 23/03/2016, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha approvato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione operata da Umbria Digitale è avvenuta rielaborando i processi presenti nel vecchio M.O. 231 sulla base della mappatura dei rischi già effettuata dalla società nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Con delibera n. 108 del 01/06/2017, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha nominato i due nuovi componenti l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la durata di tre esercizi 2017-2019 con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 dandone comunicazione con la pubblicazione nella sezione Società Trasparente del sito internet aziendale (<https://old.umbriadigitale.it/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-odv>). L'OdV, attualmente in prorogatio, si è riunito regolarmente con cadenze trimestrali.

Politiche di gestione del personale

Il processo di valutazione e sviluppo del personale di Umbria Digitale è definito nel sistema della Qualità aziendale ed è finalizzato alla valutazione delle risorse umane, alla individuazione del percorso formativo necessario allo sviluppo della professionalità ed è propedeutico all'applicazione del sistema incentivante incorso nell'anno.

Nel corso del 2020 con le OO.SS. è stato eseguito l'accordo integrativo aziendale (<https://old.umbriadigitale.it/contrattazione-collettiva>) che disciplina oltre gli aspetti tipici relativi all'orario di lavoro, trasferte, premio di risultato anche il riconoscimento del servizio di reperibilità h24, precedentemente sperimentato, l'introduzione del telelavoro e del welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio nonostante la situazione sanitaria si è continuato ad intervenire sulla formazione del personale, in particolare al fine di rispondere alle nuove tematiche si è intervenuto con percorsi formativi aventi ad oggetto i Big Data e Business Intelligence, project management, istanze digitali, nonché numerosi interventi in ambito normativo con specifica attenzione alle novità in materia di società in house.

Umbria Digitale si è resa disponibile, come ormai da anni, ad accogliere studenti universitari e delle scuole secondarie per poter svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari al fine di permettere lo svolgimento di percorsi formativi all'interno della realtà aziendale approcciandosi fattivamente nel mondo del lavoro.

Politiche di approvvigionamento

L'azienda, in qualità di società a totale capitale pubblico, effettua le acquisizioni di beni, servizi e lavori con ruolo pubblicistico nel rispetto delle normative e più precisamente del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) così come aggiornato e modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.



Il processo di acquisto è parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità di Umbria Digitale. In particolare, la qualificazione, la gestione dell'albo nonché la diffusione delle informazioni relative ai fornitori, avviene secondo quanto definito nella procedura della Qualità 'Gestione Albo dei Fornitori'.

Il processo di approvvigionamento include le fasi di: programmazione degli acquisti a fronte dei fabbisogni, emissione della richiesta di acquisto da parte dei Project Manager/Service Owner, negoziazione e contrattualizzazione da parte dell'Ufficio Acquisti, monitoraggio e verifica di regolare esecuzione delle stesse. Le performance dei fornitori (rispetto delle specifiche tecniche, dei tempi di consegna, degli SLA richiesti, etc.) sono monitorate dai Project Manager e Service Owner che effettuano la richiesta di acquisto e, per quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, attraverso la Funzione del RUP e del Direttore di esecuzione del contratto. La documentazione relativa all'attività di acquisto viene redatta e conservata in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo di approvvigionamento, nonché la riservatezza e protezione dei dati in linea con le normative in materia di privacy.

Gli approvvigionamenti avvengono prioritariamente utilizzando gli strumenti di acquisizione telematici messi a disposizione da Consip (Accordi Quadro, Convenzioni e MePA). A decorrere dal 2018, in ottemperanza all'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle comunicazioni e negli scambi di informazioni previsto dall'art. 40 del D.lgs. 50/2016, Umbria Digitale ha attivato una propria piattaforma e-procurement per la gestione telematica delle gare, "Portale Acquisti Umbria", accessibile tramite il link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc. Nel 2019 quasi tutte le procedure di approvvigionamento sono state ricondotte all'utilizzo dei suddetti strumenti telematici di approvvigionamento.

Inoltre, poiché la piattaforma Portale Acquisti Umbria consente l'utilizzo multi ente, Umbria Digitale ha messo a disposizione dei propri Enti soci la piattaforma stessa per espletare le proprie procedure di approvvigionamento: nel 2020 la piattaforma è stata utilizzata da 70 Enti umbri che hanno espletato complessivamente oltre 1.000 procedure di gara.

Anticorruzione

Con Delibera n.269 del 31 Gennaio 2020, l'Amministratore Unico ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 (PTPCT 2020-2022).

Il PTPCT 2020-2022 è stato aggiornato e integrato con tutti i contributi pervenuti dai componenti del Gruppo di Lavoro aziendale (GdL). Il Piano inoltre, prima dell'adozione da parte dell'Amministratore Unico, è stato riesaminato in sede di Comitato di Gestione aziendale.

Nel corso del 2020, in attuazione del Piano di cui sopra, si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza in particolare attraverso la pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale di dati e documenti in conformità a



quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016 (cosiddetto "Decreto Trasparenza"), dal D. Lgs. 50/2016 (cosiddetto Codice Appalti) e dalle numerose Linee Guida emesse da ANAC.

Tutte le attività di controllo di seguito riportate hanno dato esito positivo.

Controllo	Attività	Responsabili	Tempistiche	Esito
Flussi informativi verso il RPC	Invio trimestrale dei flussi	I diversi soggetti indicati nella tabella del paragrafo 9.2.	Entro la data indicata nell'apposita comunicazione dell'AU e del RPCT (in genere 20 giorni dopo la scadenza del trimestre di riferimento)	Positivo
Monitoraggio del PTPCT	Verifica invio flussi informativi trimestrali verso RPC e analisi dei dati trasmessi.	RPCT	Entro 15 giorni dal ricevimento di tutti i flussi informativi previsti nella tabella del paragrafo 9.2.	Positivo
Attuazione del PTPCT	Prima sessione di verifica.	RPCT Gruppo di lavoro permanente	Entro il primo semestre di ogni anno	Positivo
Attuazione del PTPCT	Seconda sessione annuale di verifica.	RPCT Gruppo di lavoro permanente	Entro il secondo semestre di ogni anno	Positivo
Attuazione del PTPCT	Relazione annuale.	RPCT	Entro la data fissata da ANAC (di norma il 31 Gennaio dell'anno successivo salvo diversa scadenza indicata da ANAC)	Positivo
Attuazione del PTPC	Riesame del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in sede di Comitato di Gestione	Amministratore Unico RPCT	Entro il mese di gennaio di ogni anno (comunque prima dell'aggiornamento del PTPCT)	Positivo
Attuazione del PTPC	Predisposizione della proposta di aggiornamento annuale del PTPCT	RPCT Membri del GdL	In tempo utile rispetto al termine fissato per l'adozione del PTPCT da parte dell'Amministratore Unico (di norma il 31 Gennaio di ogni anno salvo diversa scadenza indicata da ANAC)	Positivo

Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'anno 2020 è stato un anno che naturalmente è stato fortemente condizionato dall'emergenza COVID. Fin dal mese di marzo 2020 i dipendenti hanno lavorato in modalità Smart Working con una presenza minima in sede. È stato predisposto, nel rispetto della normativa vigente, un protocollo interno Anti Covid contenente tutta una serie di misure finalizzate a ridurre il rischio di infezione. È stato costituito anche un comitato che sovrintende all'applicazione del protocollo.

Il comitato, del quale fanno parte anche l'RSPP e il medico aziendale, si è riunito nei momenti di necessità per verificare l'applicazione del protocollo ed adottare eventuali misure correttive. È stato predisposto un piano di sanificazione periodico dell'azienda.



Altri aspetti pianificati nell' anno precedente, come la programmazione dell'effettuazione della valutazione Rischio Stress da Lavoro Correlato, sono stati rimandati al 2021

Adempimenti in materia di protezione dei dati

Dal 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in Italia e in tutti gli Stati membri, il Regolamento UE 679/16 ("GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR, pur riaffermando, in linea con la precedente normativa, il diritto alla protezione dei dati personali come diritto fondamentale dell'individuo ne ridisegna l'implementazione passando dalla logica dell'adempimento prevalentemente formale, ovvero "queste sono le regole da rispettare per tutelare i dati personali", ad un approccio fortemente sostanziale, centrato sulla responsabilità di assicurare la conformità al Regolamento, mantenerla, e poterla dimostrare (ovvero "queste sono i diritti da tutelare, scegli tu il modo adeguato per farlo", il cosiddetto principio di accountability).

Umbria Digitale ha impostato un piano di adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali basandosi sull'approccio per processi che vede l'azienda al centro di un meccanismo produttivo che si realizza (anche) grazie al trattamento di dati dei soggetti coinvolti nei vari processi (Dipendenti, Clienti, Fornitori nella più ampia accezione dei termini).

In base al principio di accountability occorre adottare misure tecniche e organizzative per garantire ed essere in grado di dimostrare, anche attraverso l'adesione a codici di condotta di cui all' art. 40 del GDPR o a meccanismi di certificazione di cui all' art. 42 dello stesso testo normativo, che il trattamento è effettuato conformemente alla disciplina in materia di protezione dei dati. Il percorso di adeguamento di Umbria Digitale al GDPR si basa su tale principio.

Al fine di perseguire il processo di adeguamento dell'azienda al GDPR, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro "Privacy", è stata introdotta la figura del DPO (Data Protection Officer) con delibera dell'Amministratore Unico n.151 del 25 maggio 2018, ed è stato inoltre predisposto un Piano operativo (Piano di Accountability) che illustra, come traguardare dal punto di vista operativo i punti fondamentali della normativa.

Nel corso del 2020 anche l'attività del GDL privacy ha subito un rallentamento in quanto gran parte del personale tecnico è stato impegnato nell' area Sanità per gestire le varie fasi dell'epidemia.

Dal punto di vista della Privacy si evidenzia che il trattamento dei dati personali è si avvenuto nel rispetto delle disposizioni dettate dal Reg.Ue 2016/679, ma ha tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 17-bis del d.l. 18/2020. Il comma 2 del richiamato art. 17-bis del d.l. 18/2020 prevede che "la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del citato regolamento (UE) 2016/679", venga effettuata nei casi in cui risultino indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.



Nel corso del 2020 si sono svolte numerose riunioni in ambito Assinter per definire i contenuti del Codice di Condotta del comparto, che è stato approvato in una delle ultime sedute del 2020.

È stato ribadito, anche a seguito dell'ingresso del nuovo Amministratore Unico, che, ai fini di una gestione della privacy rispettosa del principio di accountability, si proceda ad una organizzazione aziendale che permetta una diffusione capillare della applicazione della privacy al fine di tenere costantemente sotto controllo ed aggiornati tutti i vari aspetti che riguardano la tenuta dei registri dei titolari, le nomine dei responsabili del trattamento, l'applicazione dei principi di Privacy by design e by default, il controllo/ispezioni dei fornitori, ecc. Tale necessità era stata già evidenziata nel 2019 ritenendola fondamentale per una corretta applicazione del GDPR.

Si evidenzia inoltre che restano valide alcune osservazioni fatte nella precedente relazione al bilancio rispetto al ruolo di Umbria Digitale in qualità di Responsabile Esterno; infatti gli adempimenti previsti sono numerosi e neanche facili da implementare in quanto sul tema della Data Protection permane ancora una debole sensibilizzazione da parte dei soci/clienti e dei fornitori. La difficoltà è abbastanza diffusa, anche se passi significativi sono stati fatti con il nostro socio Regione Umbria con il quale abbiamo convenuto una metodologia di approccio che ha cominciato a produrre risultati importanti quali la nomina di Umbria Digitale a Responsabile esterno, per tutti servizi di gestione. Si rinnova l'invito ai nostri soci affinché affrontino il tema "data protection" con maggior determinazione in quanto il Garante effettua, anche tramite la Guardia di Finanza, controlli severi che prevedono sanzioni significative. Bisogna altresì tenere conto dei costi che l'adeguamento al GDPR richiede: costi per il personale, per l'adeguamento delle piattaforme SW al fine di renderle compliance al GDPR (misure tecniche, privacy by design e by default), formazione, supporti esterni, ecc. Tutti costi che inevitabilmente ricadono sui servizi e sui progetti che Umbria Digitale (ma qualsiasi altro fornitore) eroga nei confronti dei propri clienti. Nel 2020 gran parte di questi costi, unitamente a quelli sostenuti per l'anticorruzione e la qualità, sono stati inseriti nei piani di gestione.

E' proseguito nel 2020 il progetto per l'utilizzo del SW DPM per la gestione del GDPR. Su tale base è stato avviato con il DPO della Regione un importante progetto finalizzato a realizzare nel corso del 2021, all'interno della Regione stessa, un modello di GDPR, basato sul sistema Software DPM che costituisce un punto di riferimento a livello nazionale per la gestione informatizzata del GDPR sia in ambito privato, sia in ambito pubblico.

Sistema di Gestione della Qualità

Umbria Digitale è dotata di un Sistema di gestione della Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente campo applicativo: "Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi (Settore EA: 33-35)".

I servizi erogati da Umbria Digitale sono strutturati secondo il seguente schema di processi:

Progettazione e realizzazione dei servizi (DESIGN)



Gest. operativisistemi IT (IT OPERATION MANAGEMENT)

Gest. dei servizi di Service Desk (SERVICE DESK - ACCOGLIENZA)

Gest. assistenza applicativa (SERVICE DESK - ASS. APPLICATIVA)

Gest. manutenzione software (APPLICATION MANAGEMENT)

Assistenza tecnica utenti (TECHNICAL MANAGEMENT)

Processo gestione domanda (DEMAND MANAGEMENT)

Per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), l'Azienda si è posta l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione dei clienti/soci e degli utenti finali impegnandosi ad essere:

Affidabile: Rispettando gli impegni e facendo ciò che dichiara affinché gli utenti possano fidarsi di essa;

Disponibile: Trattando con gentilezza, rispetto e cordialità gli utenti e i cittadini che si rivolgono a essa;

Attenta: Comportandosi con i suoi utenti con professionalità e rispetto dando una consulenza personalizzata con la volontà di aiutarli nell'utilizzo degli strumenti informatici gestiti.

Competente: Fornendo personale specializzato e specificamente formato per le attività gestite. La determinazione delle competenze e un monitoraggio continuo delle stesse sono gli strumenti utilizzati per la pianificazione delle esigenze formative per garantire che ogni attività sia affidata a personale adeguatamente preparato.

L'obiettivo di rispondere alle esigenze delle pertinenti parti interessate è stato perseguito inoltre:

prestando attenzione, nello svolgimento dei processi interni, al controllo della qualità al fine di preservarne i requisiti e prevenirne i difetti;

agendo in base al principio del risk based thinking per individuare, valutare e attuare le azioni opportune per mitigare i rischi al fine del perseguimento dei risultati attesi.

mantenendo una elevata sensibilità ai bisogni, alle aspettative ed alle informazioni di ritorno dagli stessi, con una pronta gestione dei reclami;

credendo nel miglioramento continuativo, quale elemento essenziale, per sviluppare ed affermare il successo dell'azienda;

affermando una immagine di serietà professionale ed etica;

mantenendo un sistema di gestione per la Qualità certificato;

garantendo la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda stessa.

Nel corso del 2020, Umbria Digitale è stata sottoposta ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV GL), che ha ricertificato con esito positivo tutti i processi afferenti al perimetro della certificazione.

Umbria Digitale inoltre, nell'ambito degli interventi di interesse generale volti a razionalizzare le infrastrutture hardware e software consolidate nel DCRU, ha provveduto ad implementare un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito seguente campo di applicazione: "Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi gestiti nel data center regionale unitario (DCRU)".



Attraverso la realizzazione di tale progetto, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- identificati gli asset informativi che l'Azienda ha in carico ed effettuata un'efficace e sistematica verifica dei rischi (risk assessment) cui gli stessi sono esposti (nella consapevolezza che l'inventario degli asset deve essere mantenuto costantemente aggiornato e che la valutazione dei rischi deve essere periodicamente ripetuta);
- integrata la sicurezza delle informazioni e dei sistemi in una strategia globale di gestione del rischio;
- fornita una garanzia concreta a clienti e partner circa l'impegno dell'Azienda in merito alla sicurezza, alla tutela della riservatezza e alla protezione delle informazioni;
- conformità alle normative vigenti
- rinforzata la reputazione dell'Azienda nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni;
- soddisfatto un requisito normativamente richiesto per qualificare il data center come PSN (Polo strategico nazionale) ed esercitare funzioni e attività specifiche (ad esempio svolgere il ruolo di "conservatore a norma"), ovvero per poter concorrere ad affidamenti di servizi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- dato attuazione al Piano Industriale di Umbria Digitale, laddove, tra gli obiettivi di innovazione, veniva specificato l'obiettivo del conseguimento della certificazione della sicurezza dell'informazione secondo lo standard ISO27001.

Nel corso del 2020 il "SGSI - sistema di gestione integrato qualità e sicurezza delle informazioni" (già certificato ISO 27001) di Umbria Digitale è stato adeguato alle linee guida ISO 27017 (controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud) e ISO 27018 (Codice di condotta per la protezione delle PII - Personally Identifiable information - nei servizi di public cloud per i cloud provider).

Nel mese di dicembre tale estensione della certificazione è stata sottoposta con esito positivo ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV).



RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020



Signori Soci,

Umbria Digitale, con i suoi 91 Soci, si propone alla Pubblica Amministrazione come strumento di sistema per la promozione dello sviluppo del settore ICT locale volto alla realizzazione del processo di miglioramento delle strutture e dei servizi attraverso l'erogazione di soluzioni informatiche, svolgendo un ruolo attivo sia nella progettazione che nella realizzazione dei nuovi sistemi ICT necessari per il processo di decentramento e semplificazione amministrativa, nonché assicurando il costante e corretto funzionamento dei servizi rivolti al cittadino.

La società non ha scopo di lucro, ma consortile e precisamente quello di istituire una organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie Regionali socie, al fine di conseguire maggiori snellezze ed efficienze operative e risparmi gestionali.

Le azioni intraprese nel corso del secondo semestre dell'anno sono state finalizzate all'analisi della mission aziendale, dell'organizzazione interna e dei rapporti tecnico-amministrativi con la Regione dell'Umbria.

E' stato attuato un percorso di razionalizzazione nell'assetto organizzativo interno efficientando il suo funzionamento.

E' stato immediatamente attivato un controllo di gestione che progressivamente andrà potenziato ma che ha permesso di individuare le progettualità con attività economicamente più rilevanti sulle quali si stanno concentrando le risorse interne.

Tale operazione ha evitato la dispersione in attività frammentate e, nello stesso tempo, ha consentito di recuperare la mancata produttività raggiungendo l'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio.

E' stato intrapreso un processo di collaborazione proattiva con i Servizi Regionali che, coerentemente con le strategie della Regione Umbria, ha portato alla definizione del piano triennale previsionale delle attività 2021/2023 deliberato con DGR 1199 del 9/12/2020 con la quale sono state pianificate le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuovendo la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale.

Sempre nel secondo semestre dell'anno, è stato intrapresa una collaborazione proattiva anche nei rapporti tecnico-amministrativi con la Regione Umbria per la definizione e la contrattualizzazione della gestione dei servizi informatici con la Regione, dei servizi di connettività con le Aziende Sanitari ed Ospedaliere.

Sono state superate le criticità per i progetti tecnico sistemistici connessi al Data Center Regionale Unico (DCRU), riattivando tutte le attività produttive.

Sono stati definitive e contrattualizzate tutte le attività per i progetti regionali, specialmente nell'ambito sanitario, anche a seguito dell'emergenza per la pandemia da COVID-19.

Tutto ciò ha permesso di recuperare la mancata produttività del I° semestre e il netto miglioramento della situazione finanziaria che al 31/12/2020 chiude con un saldo positivo di € 1.974.000 che permetterà di



rispettare tutte le scadenze contrattuali con i fornitori e la netta riduzione degli affidamenti bancari nei primi mesi del 2021 che nello stesso anno produrrà una notevole riduzione degli interessi passivi.

Nel corso del 2020 la Regione Umbria ha svolto la ricognizione delle Società partecipate per *“rendere certa e riconoscibile la mission di servizio di pubblico interesse perseguita da ogni soggetto partecipato, aumentare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi offerti, migliorare la produttività efficientando le risorse ed infine ridurre la spesa pubblica di sistema”*.

A seguito della ricognizione è stato deliberato con DGR n. 1209 del 16/12/2020 con la quale viene dato mandato agli Amministratori di Umbria Salute e Servizi S.c.r.l, e di Umbria digitale S.c. a r.l.. di iniziare il lavoro per la fusione che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2021. La nuova azienda si occuperà di servizi fondamentali per i cittadini e per la pubblica amministrazione, gestendo l'erogazione dei servizi sanitari e la transizione digitale delle Regione, candidandosi a farlo per tutta la pubblica amministrazione, con importanti potenzialità per l'Umbria.



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI E DI GESTIONE

I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati:

Dati economici e patrimoniali	2020	2019
Valore della produzione tipica (VPT)	14.459	14.372
Valore Aggiunto	7.245	7.011
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.414	1.362
Risultato Operativo (EBIT)	211	150
Oneri e Proventi Finanziari	(91)	(95)
Risultato prima delle imposte	120	55
Utile dell'esercizio	25	9
Investimenti	553	732
Immobilizzazioni Nette	9.548	9.960
Capitale Investito Netto	2.761	5.636
Patrimonio Netto	4.735	4.711
Indebitamento Finanziario Netto	(1.974)	925



TAVOLE PATRIMONIALI – REDDITUALI – FINANZIARIE

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Analisi della struttura patrimoniale (Mila euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
A Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	257	242	15
Immobilizzazioni materiali	9.291	9.718	(427)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	(0)
Totale immobilizzazioni	9.548	9.960	(412)
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	2.830	2.240	590
Crediti commerciali	4.856	7.926	(3.070)
Altre attività	770	794	(24)
Totale attivo Circolante	8.456	10.960	(2.504)
Debiti commerciali	(3.050)	(2.601)	(449)
Altre passività	(11.141)	(11.549)	408
Totale passivo Circolante	(14.191)	(14.150)	(41)
Totale capitale d'esercizio	(5.735)	(3.190)	(2.545)
C Capitale investito			
dedotte le passività dell'esercizio	3.813	6.770	(2.957)
D Trattamento fine rapporto e fondi vari	(1.052)	(1.134)	82
E Capitale investito netto	2.761	5.636	(2.875)
coperto da			
F Capitale proprio			
Capitale versato	4.000	4.000	0
Riserve e risultati a nuovo	710	702	8
Utile di esercizio	25	9	16
Totale capitale proprio	4.735	4.711	24
G Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	-	-	-
H Indebitamento finanziario a breve termine			
Debiti finanziari a breve	1.200	2.000	(800)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.248)	(1.177)	(2.071)
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	74	102	-28
Totale indebitamento fin.a breve termine	(1.974)	925	(2.899)
Totale indebitamento (G+H)	(1.974)	925	(2.899)
I Totale come in E	2.761	5.636	(2.875)



Attivo	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Rapporto di composizione		Passivo	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Rapporto di composizione	
	2020	2019	2020 %	2019 %		2020	2019	2020 %	2019 %
Immobilizzazioni	9.547.931	9.959.469	44,9%	45,1%	Capitale Netto	4.735.887	4.710.773	22,3%	21,3%
Rimanenze	2.831.039	2.239.577	13,3%	10,1%	Passività fisse	10.879.430	11.026.987	51,2%	49,9%
Liquidità disponibili	5.627.529	8.721.856	26,5%	39,5%	Passività correnti	5.638.719	6.360.513	26,5%	28,8%
Liquidità immediate	3.247.537	1.177.371	15,3%	5,3%					
TOTALE	21.254.036	22.098.273	100%	100%		21.254.036	22.098.273	100%	100%

L'attivo patrimoniale, al 31/12/2020, ammonta a € 21.254.036, rappresentato per il 45% dalle Immobilizzazioni; per il 13% da rimanenze per lavori in corso su progetti; per il 27% da liquidità immediate e per il restante 15% da liquidità disponibili.

Il passivo patrimoniale è rappresentato per il 22% dal Patrimonio Netto, il restante 78% delle fonti è composto dal 27% di passività correnti quali debiti di natura finanziaria, commerciali, tributari e verso terzi; dal 51% di passività fisse che comprendono per € 9.826.731 contributi in conto impianti della Regione per la realizzazione delle reti di telecomunicazione e contributi in conto impianti della Regione per ampliamento DCRU.

Nella seguente tabella vengono riportati gli indicatori di struttura, di liquidità ed economici.



	VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A) INDICATORI DI STRUTTURA	INDICE DI INDEBITAMENTO = mezzi di terzi/capitale proprio allargato	3,61	3,57	3,57	3,72	3,69	3,49
	GRADO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) (totale attivo/mezzi propri)	4,61	4,57	4,99	4,79	4,69	4,49
	INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Primario Allargato)	0,50	0,49	0,45	0,47	0,47	0,50
	INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) /immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Secondario Allargato)	1,51	1,66	1,48	1,59	1,58	1,64
B) INDICATORI DI LIQUIDITA'	CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;	1,67	2,10	1,65	1,93	1,91	2,08
	QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti	1,43	1,83	1,42	0,93	0,90	0,82
D) INDICATORI ECONOMICI	R.O.I. = reddito operativo /totale attività	3,42	19,46	1,81	1,99%	2,66%	7,64%
	R.O.S. = reddito operativo /fatturato	1,07	1,15	0,84	0,83%	1,04%	1,46%
	MOL (EBITDA)	653.809	1.195.696	996.175	1.121.163	1.063.393	1.274.977
	RO (EBIT)	149.600	137.196	100.605	113.868	150.200	211.553
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato	0,003	0,005	0,005	0,009	0,008	0,008
	TURNOVER = fatturato/totale attivo	0,65	0,56	0,51	0,48	0,53	0,56
	Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti	1,90	6,37	3,66	12,83	9,58	13,10
	PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = valore aggiunto/numero medio dei dipendenti	156,72	144,34	138,50	84,39	85,24	90,00
	COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti	62.096	58.015	57.833	57.981	59.080	60.856



ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

La tavola delle analisi reddituali di Umbria Digitale S.c. a r.l. al 31.12.2020 evidenzia i seguenti risultati di sintesi

Analisi dei risultati reddituali (Mila Euro)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.837	11.770	64
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	591	362	233
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0	(0)
Ricavi diversi	91	462	(371)
Contributi in c/esercizio	1.120	1.138	(18)
Contributi in c/capitale	820	640	180
B Valore della produzione "tipica"	14.459	14.372	88
Consumi di materie prime e servizi esterni	(7.214)	(7.361)	146
C Valore aggiunto	7.245	7.011	234
Costo del lavoro	(5.831)	(5.649)	(182)
D Margine operativo lordo	1.414	1.362	52
Ammortamenti	(963)	(873)	(90)
Altri stanziamenti rettificativi	(100)	(40)	(60)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(140)	(299)	159
E Risultato operativo	211	150	61
Proventi e oneri finanziari	(91)	(95)	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F Risultato prima delle imposte	120	55	65
Imposte dell'esercizio	(95)	(46)	(49)
G Utile dell'esercizio	25	9	16



Il valore della produzione tipica (VPT) è pari a 14.459 K€ così suddiviso:

Settori di attività	VPT 2020	% VPT 2020	VPT 2019	% VPT 2019
Conduzione applicativa servizi Regionali	6.162	42,62%	5.127	35,67%
Attività di gestione processi trasversali Regionali	357	2,47%	918	6,39%
Attività progettuale Regionale	2.241	15,50%	2.078	14,46%
Contributi in c/esercizio per progetti Regionali	814	5,63%	872	6,07%
Contributi in c/esercizio per spese struttura Regione	90	0,62%	90	0,63%
Enti Locali	3.023	20,91%	3.634	25,29%
Enti Locali Extra Regione	449	3,11%	345	2,40%
Contratti Whole sale Rete in fibra ottica	195	1,35%	28	0,19%
Ricavi diversi	200	1,38%	464	3,23%
Contributi in c/esercizio per spese struttura altri Soci	183	1,27%	175	1,22%
Contributi in c/capitale	745	5,15%	641	4,46%
TOTALE	14.459	100%	14.372	100%

I costi della produzione dell'esercizio si attestano a 7.214 K€ così suddivisi.

Settori di attività	Esercizio 2020	% Costi 2020	Esercizio 2019	% Costi 2019
Costi diretti su affidamenti	6.516	90%	6.557	89%
Costi generali	698	10%	804	12%
TOTALE	7.214	100%	7.361	100%



Nello specifico i costi sostenuti per affidamenti da Enti Soci sono i seguenti:

Etichette di riga	Somma di Totale
ADISU GESTIONE	151.403,50
ANCI UMBRIA	263,52
ARPA	101.361,81
ARPAL	22.042,35
ATER	0,00
AUR AGENZIA UMBRA RICERCHE GESTIONE S.I.	2.476,60
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	29.959,08
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	23.823,12
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1	598.503,54
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2	217.329,87
C. ARNONE GESTIONE S.I.	10.276,42
C. ASSISI	41.534,36
C. CANNARA	0,00
C. CASCIA	1.200,00
C. CASTIGLIONE DEL LAGO GESTIONE S.I.	11.196,15
C. COLLAZZONE	2.745,00
C. CORCIANO	18.164,57
C. DERUTA GESTIONE S.I.	3.849,10
C. FERENTILLO GESTIONE S.I.	11.107,05
C. FOLIGNO	38.744,54
C. GUALDO CATTANEO GESTIONE S.I.	1.464,00
C. GUARDEA	0,00
C. LUGNANO IN TEVERINA	2.848,70
C. MAGIONE	2.928,00
C. MARSCIANO GESTIONE S.I.	32.012,77
C. MONTECASTELLO VIBIO	11.751,99
C. MONTEFALCO GESTIONE S.I.	2.385,10
C. MONTONE	2.909,70
C. ORVIETO	29.918,34
C. OTRICOLI GESTIONE S.I.	3.861,14
C. PERUGIA	38.746,47
C. PIEGARO	1.464,00
C. POLINO GESTIONE S.I.	3.413,49
C. PRECI	1.464,00
C. SANT'ANATOLIA DI NARCO	982,08
C. SCHEGGIA E PASCELUPO	1.464,00
C. SCHEGGINO	4.245,60
C. SELLANO	766,16
C. SIGILLO	1.172,35
C. SPOLETO	14.386,85
C. TODI	6.841,65
C. TUORO SUL TRASIMENO	23.130,79



C. UMBERTIDE GESTIONE S.I.	24.564,36
C. VALFABBRICA	1.464,00
C.BASTIA	4.148,00
C.CERRETO DI SPOLETO	0,00
C.CITERNA	1.464,00
C.FABRO	5.898,73
C.FICULLE	8.788,37
C.FRATTA TODINA	7.781,00
C.GIANO GESTIONE S.I.	1.192,55
C.GUBBIO	8.347,85
C.M. SUBASIO E MONTI MARTANI	10.077,16
C.M. Umbria Nord	2.786,00
C.M. VALNERINA	4.182,86
C.MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.464,00
C.NOCERA	1.464,00
C.PANICALE	9.650,40
C.PERUGIA NUMERO UNICO	45.633,64
C.SAN GIUSTINO	1.464,00
C.SAN VENANZO	8.835,83
CACCIA AMBITO TERRITORIALE PG 1	1.200,00
CACCIA AMBITO TERRITORIALE PG 2	1.200,00
COMUNE DI ACQUASPARTA	1.192,55
COMUNE DI BASCHI	16.685,20
COMUNE DI BEVAGNA	2.385,10
COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	1.192,55
COMUNE DI CAMPELLO	1.192,55
COMUNE DI GUALDO TADINO	3.577,65
COMUNE DI NARNI	6.444,65
COMUNE DI TERNI	54.245,43
COMUNE DI TREVÌ	3.585,10
COMUNE DI VALTOPINA	1.162,66
CONNETTIVITA' COMUNI	328.767,41
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI UMBRIA	472,14
CONSORZIO BONIFICA TEVERE GESTIONE S.I.	2.592,50
DIGIPASS ASSISI	29.050,06
DIGIPASS COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	38.445,11
DIGIPASS FOLIGNO CENTRO STUDI	15.000,00
DIGIPASS MARSCIANO	20.592,00
DIGIPASS NARNI	5.949,84
FONDAZIONE MARINI CLARELLI SANTI	807,78
GESTIONE PIATTAFORME ENTI LOCALI	36.976,83
IST VERALLI GESTIONE S.I.	2.297,96
LA CONSOLAZIONE - E.T.A.B.	2.072,26
MULTISERVICE UMBERTIDE	1.200,00
OPERA PIA CASTORI GESTIONE S.I.	170,80
OPERE PIE RIUNITE C. CASTELLO GEST. S.I.	2.341,89



PROVINCIA DI PERUGIA	89.947,87
REGIONE UMBRIA	3.972.911,44
SOGEPU	1.200,00
UMBRIA SALUTE	16.328,00
UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO	6.212,30
USR GESTIONE	4.092,91
Villa Umbra Servizi ASP	13.749,77
VOIP COMUNE DI UMBERTIDE	2.324,37
Totale complessivo	6.310.911,90

Il costo del personale risulta così articolato:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Costo Personale	4.869	4.845
Personale interinale	909	742
Altri costi del personale	53	60
Costo dell'esercizio	5.831	5.647
Organico medio retribuito	80,50	82,16



CASH FLOW 2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
INDEBITAMENTO INIZIALE	- 925	-758	-825	-906	-527	-98	16	-669	-1.036	-1.251	-730	2.348	
INCASSI CLIENTI	805	1.405	467	1.321	987	1.224	285	612	707	1.604	4.847	1.638	15.902
INCASSI VARI													0
PAGAMENTI	-638	-1.472	-548	-942	-558	-1.110	-970	-979	-922	-1.083	-1.769	-1.938	-12.929
FORNITORI E ALTRI	-112	-934	-119	-519	-132	-775	-118	-400	-513	-674	-1.289	-1.134	-6.719
IVA	-64	-148	-84	-56	-93	-3	-137	-79	-100	-54	-139	-256	-1.213
IRES/IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	0	-24
STIPENDI	-162	-166	-211	-163	-163	-162	-374	-237	-180	-175	-159	-335	-2.487
CONTRIBUTI E RITENUTE	-341	-224	-130	-199	-170	-169	-336	-263	-125	-175	-158	-181	-2.471
INTERESSI E COMMISSIONI	-62	0	-4	-5	0	-1	-5	0	-4	-5	0	-32	-118
VARIAZIONE RATEI	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	74	-29
INDEBITAMENTO FINALE	-758	-825	-906	-527	-98	16	-669	-1.036	-1.251	-730	2.348	1.974	
DEBITI A B/T													
Verso banche	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.200	2.000	2.000	1.200	1.200	
TOTALE DEBITI A BREVE	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.200	2.000	2.000	1.200	1.200	
DEBITI A M/L TERMINE													
Verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE DEBITI M/L	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE													
Cassa	4	3	2	3	3	2	2	5	4	3	4	3	
Crediti v/ banche	1.238	1.172	1.132	1.470	1.899	2.014	1.329	1.159	745	1.267	3.544	3.245	
TOTALE DISPONIBILITA'	1242	1175	1134	1473	1902	2016	1331	1164	749	1270	3548	3.248	
TOTALE ESPOSIZIONE	- 758	- 825	- 866	- 527	- 98	16	669	1.036	1.251	730	2.348	2.048	
On.Finanz.-Ratei pas.													
BANCHE A BREVE	-	-	40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74
TOTALE INDEBITAMENTO	758	825	906	527	98	16	669	1.036	1.251	730	2.348	1.974	



La disponibilità al 31.12.2020 si attesta a 1.974 K€.
Il totale degli incassi è pari a 15.901 k€.
Il valore dei pagamenti è stato pari a 12.929 K€,
l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2020 è stato:

Indicatore di tempestività dei pagamenti	
al 31 - 03 - 2020	23,16
al 30 - 06 - 2020	40,13
al 30 - 09 - 2020	51,96
al 31 - 12 - 2020	53,62

DATI DEL PERSONALE

Organici

Nel corso dell'esercizio 2020 Umbria Digitale ha registrato due uscite di personale dipendente.
L'organico alla data del 31.12.2020 si attesta pertanto a 79 unità di cui 1 dirigenti, 8 quadri e 70 impiegati.
L'organico medio risulta di 80,50 unità rispetto alle 82,16 unità medie dell'esercizio precedente.

RIPARTIZIONE ORGANICO

Funzioni	N. al 31 Dicembre 2020	N. al 31 Dicembre 2019
Dirigenti	1	1
Quadri	9	8
Impiegati 1° Livello	25	26
Impiegati 2° Livello	34	36
Impiegati 3° Livello	9	9
Impiegati 4° Livello	1	1
TOTALI	79	81



Formazione

Nel corso dell'esercizio 2020, si sono attuati, per quanto possibile, gli interventi formativi definiti dal Piano Annuale, come riportato inoltre nella sezione Politiche di gestione del personale, che non prevedeva l'emergenza pandemica da COVID 19.

A prescindere da ciò, la Società ha cercato di schedulare gli interventi mirati a garantire l'evoluzione delle competenze professionali del personale tecnico operante nelle varie strutture aziendali, ed assicurare, per quanto possibile, gli aggiornamenti del personale amministrativo, e del personale cui sono stati affidati compiti in materia di sicurezza, nonché ad ampliare le conoscenze legislative in relazione anche alla loro evoluzione del personale tecnico, che opera in assistenza applicativa sui vari gestionali in uso.

Con l'adozione del nuovo metodo lavorativo "Smart Working", sono state erogate complessivamente in FAD circa 60 giornate di formazione, rispetto alle circa 200, dell'esercizio precedente, che hanno interessato parte del personale tecnico-amministrativo.

Il decremento, come detto, risulta essenzialmente legato agli effetti provocati dalla pandemia, inoltre occorre ricordare come il consistente aumento di giornate formative del 2019 era riferito ad una formazione che ha coinvolto tutto il personale aziendale in materia di sicurezza dei dati, privacy nonché in materia di anticorruzione.

Relazioni Industriali

Le relazioni con le rappresentanze sindacali si sono mantenute su un positivo piano di confronto, ponendo sistematicamente attenzione sull'informativa in merito all'andamento aziendale nonché al servizio di reperibilità e del telelavoro.

Per lo svolgimento delle attività sindacali, assemblee e permessi per direttivi, sono state fruite complessivamente ore 40 rispetto alle 150 ore dell'esercizio precedente, tale diminuzione risulta fisiologica in relazione a quanto riportato sopra, poiché anche le relazioni sindacali, come tutto il resto, sono state influenzate dalla pandemia, inoltre, in vigore dell'accordo integrativo aziendale, non si sono registrate problematiche particolari legate al lavoro.

Indici di Assenteismo

Malattia: 394 gg su 80,5 unità medie, pari a 4,89 giorni persona/annui, che al netto degli eventi di lunga durata che hanno interessato n. 1 persona per un totale di 92 gg di assenza, portano l'indice di assenza media a 3,75 giorni persona/annui, rispetto ai 3,38 giorni persona/annui del 2019.

Il lieve incremento è dovuto purtroppo alla grave malattia di 1 unità, e non 2 come nell'anno passato.

Non si sono registrati infortuni nell'arco dell'anno.

Maternità, nel corso dell'anno 2020, n. 2 dipendenti hanno usufruito della legge legata alla maternità godendo dei permessi per allattamento figlio, pari circa 40 ore/anno.



In merito alla fruizione di permessi previsti dalla L. 104/92 per assistenza Handicap si rileva nel 2020 una fruizione di 668 ore contro le 819 ore fruite nel 2019.

Il decremento è dovuto al parziale utilizzo delle ore disponibili, legato anche esso, all'attuazione della modalità lavorativa "Smart working" adottata nel corso dell'anno, per arginare l'espandersi della pandemia.

Azzerati i permessi amministrativi per cariche istituzionali.

Donazioni Sangue per circa 64 ore, sono diminuite dall'anno precedente che ne registrava 104.

Non si sono registrate adesioni a scioperi.

ANALISI DEI RISCHI

(Redatto ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2)

Premessa

Come noto, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 6, comma 2, prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea.

L'art. 6 razionalizza la governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che "1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39".

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti, salvo l'esercizio dell'azione prevista dall'art. 2497 c.c. in tema di "abuso di posizione dominante" e salve le azioni di responsabilità e/o richiesta danni da parte degli organi delle procedure concorsuali.

Tuttavia, affermare che gli enti locali potrebbero non avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società non è corretto alla luce dei dettami civilistici a favore dei creditori e dei terzi, come sopra esaminato, laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove "con dolo o colpa grave" i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il "valore della partecipazione".

I "Programmi di Valutazione del Rischio", ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.



Linee Guida

In relazione alla dimensione ed alla struttura aziendale non risulta possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio.

Umbria Digitale ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi" e che, peraltro l'amministrazione regionale già da qualche anno utilizza nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Umbria Digitale ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati dovranno essere attentamente monitorati e, in particolare, dove essere analizzato lo scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato atteso.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è ingenerato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: è compito del management aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico disallineamento rispetto alle soglie di allarme deve portare il management ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da riportare la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario, anche tramite una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi e dei costi di erogazione dei servizi.

Individuazione del set di indicatori di rischio

Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme.

Umbria Digitale ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi.
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante;
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 20%.

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto al punto precedente si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della soglia di rischio gli indici qui di seguito illustrati.

Individuazione del set di indicatori specifici



La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e delle peculiarità della struttura aziendale.

Per Umbria Digitale sono stati individuate diverse classi di indicatori:

a. indicatori economici

Ebitda (Margine Operativo Lordo), Ebit (Reddito Operativo Lordo), Ebt (reddito ante imposte)

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

ROI (Return on Investment)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

b. indicatori finanziari

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

Indice disponibilità finanziaria (corrente)

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

Debt / Equity

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

Definizione valori soglia per gli indicatori specifici

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme", in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio / periodo;

il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;

le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

Umbria Digitale ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria integri una potenziale criticità.



Verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli attesi, incarica un professionista (dottore commercialista) esperto in materia di redigere una relazione che confermi il superamento della “soglia di allarme” e pone in essere tutte le attività per addivenire ad un Piano di Risanamento.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2020

Come fatti di rilievo successivi al 31.12.2020 si registra l’avvio delle operazioni di analisi e studio legate alla fusione delle società Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi così come disposto dalla DGR n. 1209/2020 recante: “Linee di indirizzo per la razionalizzazione delle società partecipate Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e Umbria Digitale S.c.ar.l. - Ipotesi di Fusione”.

Come previsto dalle disposizioni vigenti in materia, anche nel 2021 si è proseguito con il ricorso alla modalità lavorativa in smart working per tutto il personale al fine di garantire la completa operatività dei servizi alcuni dei quali indispensabili in situazioni di criticità come la pandemia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Stante quanto incorso nell’esercizio 2020 rispetto all’emergenza epidemiologica COVID-19, la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l’operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell’emergenza stessa sul territorio Regionale.

In particolare, stante la specifica attività ICT, l’azienda ha proseguito con l’erogazione dei propri servizi senza soluzioni di continuità adottando tutte le misure necessarie ivi compresa la prestazione di attività lavorativa in modalità "smart working" nonché fornendo a favore dei propri soci il supporto necessario per assicurare la continuità operativa degli enti Soci. A tal fine Umbria Digitale ha messo a disposizione una serie di soluzioni tecnologiche volte a permettere il regolare svolgimento delle attività informatiche “a distanza”, tra cui: accesso remoto tramite un canale sicuro; servizio di video conferenza; strumenti di collaborazione e consulenza specialistica ICT.

Una potenziale criticità può essere evidenziata nel ritardo dei tempi di affidamento collegati al PDRT 2021-2023, quest’anno approvato con DGR n. 1199/2020, coerentemente con gli indirizzi strategici definiti ex DGR n.7/2020.

I progetti in corso di realizzazione e previsti nel PDRT 2021 prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l’Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell’ICT.



PANORAMA DELL'ESERCIZIO



RUN (REGIONE UMBRIA NETWORK) E SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

Umbria Digitale progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica.

La RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico umbro.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, agenzie pubbliche, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio.

L'infrastruttura è costituita da oltre 800 Km di rete, e collega i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Orvieto, Marsciano, Umbertide, Todi, Assisi, Gubbio, Gualdo Tadino e altri. Sono collegati in fibra ottica oltre 200 sedi della PA umbra che usufruiscono di servizi a banda larga e ultralarga erogati da Umbria Digitale.

La rete è mantenuta attraverso contratti con imprese esterne per quanto attiene la parte fisica (tubazioni, cavi) e dal personale interno della società per quanto riguarda configurazioni, routing, assistenza al cliente finale, etc.

Umbria Digitale è proprietaria anche della rete wiRUN, infrastruttura wireless realizzata per la riduzione del Digital Divide nelle aree periferiche della Regione e gestita attraverso contratto di concessione pluriennale con un soggetto terzo, aggiudicatario della gara pubblica espletata nel 2009.

Umbria Digitale è inoltre titolare dell'Autorizzazione Generale per l'esercizio di reti pubbliche di telecomunicazioni, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed è Autonomous System con registrazione presso l'organismo internazionale RIPE.

Nell'annualità 2019 Umbria Digitale ha portato avanti quanto già avviato nel 2016, 2017 e 2018, attraverso la propria offerta di servizi di connettività, in linea con gli standard dell'offerta CONSIP (SPC2).

L'offerta di servizi di connettività avviene mediante applicazione del listino di riferimento rivolto principalmente ai propri soci che prevede la fornitura di servizi di connettività a banda larga mediante l'utilizzo della propria rete in fibra ottica, laddove quest'ultima è presente, e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la rete in fibra ottica non è ancora presente.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuove infrastrutture in fibra ottica, Umbria Digitale ha avviato la collaborazione con Open Fiber, aggiudicatario della gara nazionale bandita dal MISE attraverso Infratel, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra il MISE e la Regione Umbria in ottemperanza al Piano Nazionale BUL (Banda Ultra Larga), al fine di condividere le nuove infrastrutture in corso di realizzazione e attivare il servizio in altre utenze pubbliche raggiunte dalla fibra ottica.



Sono stati inoltre predisposte le progettualità per l'upgrade e la messa in sicurezza della rete, alla luce del crescente numero di utenze collegate e dei livelli di servizi previsti sempre più performanti.

Un progetto di particolare rilievo che Umbria Digitale ha avviato, in collaborazione con la Regione Umbria e il MISE è il Piano Scuole. In particolare tale progetto, finanziato per 6,7 M€, prevede la fornitura di 100 Mbit/s di banda internet simmetrica garantita a oltre 600 scuole umbre. Il progetto sarà realizzato nelle annualità 2021/22/23 e prevede la fornitura del servizio per 5 anni a partire dalla data di collaudo.

OFFERTA PUBBLICA (WHOLESALE) DI INFRASTRUTTURE PASSIVE

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, muniti di Autorizzazione Generale all'esercizio di reti pubbliche, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), mette a disposizione le proprie infrastrutture mediante un listino di servizi wholesale che prevede contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'offerta è riferita alle sole infrastrutture passive (tubazioni e fibre spente) che vengono concesse previa verifica tecnica di fattibilità e analisi sulla saturazione delle infrastrutture stesse. Nel 2020 hanno aderito i maggiori operatori nazionali nel settore.

PROGETTI REGIONALI

Umbria Digitale nel corso del 2020 ha consolidato il proprio ruolo di partner di riferimento della PA Umbra per l'innovazione nel settore ICT mediante la realizzazione di progetti strategici nei settori di maggiore rilevanza per la pubblica amministrazione.

In generale gli enti serviti da Umbria Digitale richiedono sviluppi progettuali a fronte di tre tipi di esigenze:

- esigenza normativa delle autorità centrali che definiscono puntualmente ambiti e tempi di intervento (fattura digitale, split payment, conservazione a norma, privacy, monitoraggio spesa sanitaria);
- puntuale esigenza di specifici settori che comportano interventi di cosiddetta informatica tecnica (cartografia, potenziamento e consolidamento CED);
- puntuale esigenze di informatizzazione di procedimenti amministrativi e socio-sanitari (delibere, sistemi di rendicontazione regionale, registro dipendenze, sistema informativo veterinario, sistema informativo sociale).

I progetti realizzati prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT e sono di seguito esposti secondo la classificazione che ne dà il piano.

Modello di interoperabilità

Si è proseguita l'attività sull'interoperabilità con le attività del progetto PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale - Fase ii: centro di competenza api e app" realizzando ulteriori API in diversi ambiti applicativi e in



particolare si è interfacciata l'infrastruttura della APP IO per mettere a disposizione degli enti la possibilità di inviare messaggi ai cittadini relativamente ad avvisi di pagamento, prenotazioni e altre tipologie di avviso.

Infrastrutture immateriali – Piattaforme Abilitanti

Nel corso del 2020 sono inoltre proseguite le attività che riguardano le piattaforme abilitanti della PA così come definite nel Piano Triennale.

E' proseguita l'attività del progetto PRJ-1491 "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali" con il dispiegamento di numerosi servizi di pagamento per gli Enti aderenti e la realizzazione di integrazioni con alcuni dei più diffusi applicativi gestionali degli enti. Si sono inoltre realizzate alcune evoluzioni di piattaforma quali l'integrazione di PagoUmbria con la App IO e l'adeguamento della piattaforma alla nuova tassonomia degli incassi.

Con l'intervento PRJ-1437 "Diffusione di SPID e PagoPA per i servizi digitali della Regione Umbria" si è proseguito inoltre con il percorso di diffusione delle piattaforme e di adeguamento dei servizi online regionali verso le piattaforme nazionali abilitanti, SPID e PagoPA.

Reingegnerizzazione dei processi in ottica Digital First

Durante l'anno 2020 sono state realizzate ulteriori evoluzioni del portale dei servizi in rete della Regione, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze, e sono stati realizzati bandi a valere sulla programmazione FESR 2014-2020 utilizzando gli elementi standard realizzati nell'ambito del progetto PRJ-1438 "Digitalizzazione e standardizzazione dei processi di trasmissione e istruttoria di domande relative a bandi FESR 2014-2020" nel quale è stato realizzato il nuovo sistema per la digitalizzazione del processo di compilazione, trasmissione e istruttoria dei bandi a valere sui fondi della programmazione FESR 2014-2020.

ARPAL

Reingegnerizzazione dei processi nell'ambito del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche del lavoro.

Durante l'anno 2020 sono state avviate alcune attività progettuali nell'ambito del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche del lavoro che riguardano la realizzazione del portale dei servizi digitali, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze, la realizzazione del sistema di Contact center e la realizzazione di un sistema documentale completo di scrivania virtuale, gestione del protocollo, pec, rubrica, organigramma, firma e integrazioni automatiche con i sistemi del lavoro, della formazione, di gestione degli atti, di gestione delle fatture elettroniche. Sono state realizzate le istanze Art.16 per Mibact e il Comune di Corciano ed è stata avviata la realizzazione dell'Avviso Una Tantum Autonomi. Inoltre nel 2020 è stata avviata una sperimentazione per l'attivazione della VDI presso il CPI di Foligno.



SANITÀ DIGITALE

Nel corso del 2020 l'attività di Umbria Digitale si è concentrata principalmente nel fornire supporto all'assessorato alla Sanità ed al sistema sanitario regionale nel suo complesso nella gestione delle fasi di emergenza e post emergenza da Covid-19.

Si sono quindi succeduti molteplici interventi progettuali volti a fornire alla Sanità regionale strumenti per il controllo della pandemia; in particolare, sono stati predisposti:

- Un sistema informativo per il Covid che permette gestire le informazioni relative al Covid-19 in modo integrato e di organizzare le informazioni provenienti da diversi sistemi di acquisizione dati sia esistenti, sia appositamente implementati.

- Sistemi di rilevazione dei dati relativi alla esecuzione dei diversi metodi di test Covid-19 il cui utilizzo si è affermato nel corso della pandemia: test molecolari, sierologici qualitativi, sierologici quantitativi, antigenici. Tali sistemi sono stati realizzati ex novo o modificando il sistema del CUP regionale sfruttandone le caratteristiche di affidabilità e capillarità della diffusione sul territorio.

Interventi in relazione alle novità dettate dalle nuove normative nazionali in tema di pandemia da Covid-19 per l'invio con cadenza giornaliera di dati all'Istituto Superiore di Sanità o al Ministro della Salute.

Tali strumenti hanno interessato e coinvolto diverse categorie di operatori presenti sul territorio: Laboratori pubblici, Laboratori privati, Farmacie, Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, Medici competenti, Ambulatori privati.

Oltre agli strumenti per la rilevazione dei dati relativi ai test Covid, sono state realizzate delle implementazioni evolutive del sistema regionale CUP per permettere la gestione di prenotazioni di prestazioni specifiche per la esecuzione di test presso drive-through o strutture sanitarie territoriali. Le evoluzioni del sistema regionale CUP realizzate da Umbria Digitale hanno riguardato inoltre la possibilità, per il momento limitata ad un ristretto ambito territoriale, che un assistito non si debba recare presso uno sportello per prenotare le prestazioni specialistiche, ma sia un servizio appositamente approntato da Umbria Salute e Servizi che si preoccupi di prenotare e poi comunicare all'assistito i dati della sua prenotazione, evitando così la necessità di spostamento dell'assistito o il verificarsi di assembramenti presso gli sportelli di prenotazione. Questo servizio è stato istituito in collaborazione con i Medici di medicina generale e pediatri che hanno aderito.

Oltre all'impegno in supporto alla gestione della pandemia, le attività dell'Ambito Sanità hanno riguardato i seguenti punti:

- Attività di gestione ordinaria per il SISR previste e specificate nel contratto unico di gestione: Service desk, Application management e Technical e Operation Management;

- Attività strumentali alla gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della giunta regionale.



SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE E SOCIO SANITARIO

L'azione dell'Ambito Sociale di Umbria Digitale ha riguardato i seguenti punti salienti:

- a) Progetti di evoluzione e diffusione del sistema informativo riguardante i servizi socio sanitari dislocati sul territorio
- b) Gestione dei progetti afferenti al riuso della piattaforma SISO in diversi contesti extra-regionali
- c) Conduzione di progetti evolutivi del sistema SIVA (Veterinaria e Alimenti)
- d) Espletamento di tutte le attività di mantenimento della piattaforma SISO e di erogazione di supporto esperto agli enti riusanti con accordi attivi con Umbria Digitale e Regione Umbria.
- e) Attività afferenti alle problematiche Covid sul target di cittadini gestiti dai sistemi sociale e socio-sanitario.

Il sistema informativo socio-sanitario integrato si basa essenzialmente sulle seguenti componenti / sistemi:

- La piattaforma Atl@nte, specializzata nel trattamento dei servizi di assistenza socio-sanitaria alla persona, e che fa della Persona utente un soggetto attivo del servizio e pone la salute e la qualità della vita come valori di riferimento del pensare e dell'agire dell'organizzazione socio sanitaria.
- Il modulo CHARTA adibito ai censimenti dei punti di erogazione dei servizi, delle strutture e all'elaborazione di indicatori di tipo sanitario
- La piattaforma comunale di correlazione territoriale amministrativa, in grado di interoperare con altri sistemi e corredata di un insieme di funzionalità per la gestione integrata e controllata delle informazioni sulle persone;
- Il sistema S.I.SO per la raccolta dei bisogni espressi dai cittadini presso gli uffici di cittadinanza delle zone sociali della Regione e con la conseguente presa in carico da parte dei servizi sociali e la registrazione dei relativi bisogni mediante la cartella sociale informatizzata.
- Strumenti di Business Intelligence per il monitoraggio ed il calcolo degli indicatori, per la rilevazione di problematiche ed aree critiche in ambito sociale e socio-sanitario finalizzati ad una corretta governance del sistema socio sanitario della regione.

La Regione Umbria ha iniziato ormai da alcuni anni un percorso di informatizzazione dei servizi sanitari e socio sanitari dislocati sul territorio che ha riguardato inizialmente i percorsi di cura dei pazienti presi in carico presso i Distretti, le strutture Residenziali, i Centri Salute Mentale i Centri Hospice le strutture Ospedaliere comprese le Dimissioni Protette ed i centri diurni; tali progetti sono stati inizialmente incentivati dalla necessità di rispondere al debito informativo che veniva richiesto alla Regione Umbria dal Ministero della Salute (Nuovo Sistema Informativo Sanitario – NSIS) che richiedeva l'invio, a scadenza mensile o trimestrale, di una serie di flussi dati riguardanti le prestazioni erogate per i pazienti.

Fin dall'inizio del processo di informatizzazione dei sistemi sanitari territoriali, l'obiettivo primario dei responsabili Regionali e dei referenti delle Aziende sanitarie (Responsabili distretti, Responsabili controllo di



controllo gestione), è stato quello di creare un Data Warehouse contenente le informazioni clinico sanitarie e sociali dell'assistito afferenti ai servizi a lui erogati sia dai distretti socio sanitari, sia dalle varie strutture dislocate sul territorio (Residenze Protette, RSA, Centri Salute Mentale SPDC, SERT, Hospice). Le informazioni raccolte in questo archivio rappresentano una base di conoscenza utile al monitoraggio delle varie aree critiche per i pazienti in carico presso le strutture sanitarie regionali e rappresentano dunque la baseline di informazioni per la valutazione di una serie di indicatori, finalizzati a:

- Migliorare i sistemi di governance della sanità sul territorio.
- Definire sistemi di valutazione omogenei per i pazienti in cura su tutto il territorio Regionale; sistemi che sono validati dall'organizzazione Mondiale della sanità.

Tale sistema informativo è stato completato con l'informatizzazione su tutto il territorio dei percorsi assistenziali regionali relativi alle Dimissioni Protette, Valutazione del Disabile (SVAMDI), Cartella clinica strutture residenziali e sviluppo App mobile, sistema della non Autosufficienza per rendicontazione attività, utilizzando la stessa piattaforma Atl@nte ed i sistemi di valutazione forniti dal consorzio internazionale no-profit InterRAI.

I sistemi di valutazione del paziente che sono stati scelti dalla Regione Umbria sono prodotti dal consorzio no-profit InterRAI e vengono utilizzati per valutare le persone e ricavare indicazioni sul set di cura più appropriato. I sistemi adottati dalla Regione utilizzano metodologie di valutazione di II livello (Home Care, Long Term Care Facility, ContactyAssesment, Palliative Care, Svamdi, BRASS, scheda PRU, FNA) e forniscono, una volta compilati, un Profilo di salute del paziente e danno indicazione sulle aree critiche dove è più opportuno intervenire. Infatti la conoscenza è il primo passo su cui si fonda il processo programmatico della gestione dei servizi orientati alla Persona e conseguentemente la Valutazione Multidimensionale, in qualità di metodologia di misurazione della salute, ne rappresenta non solo il punto di partenza, ma anche quello di arrivo per la verifica dei risultati raggiunti.

Parallelamente, nell'ottica del sistema informativo integrato socio-sanitario, e nell'ottica dell'integrazione con il SIRU (Sistema informativo regionale dell'Umbria) e in coerenza con l'Agenda Digitale dell'Umbria è stato implementato un percorso progettuale che progressivamente dal 2014 al 2020 ha portato alla realizzazione del Sistema Informativo SOciale (S.I.SO.) di Regione Umbria. Con l'introduzione del Casellario dell'Assistenza, poi divenuto SIUSS il Ministero delle Politiche Sociali in collaborazione con Inps ha previsto una serie di banche dati rendicontative e valutative che attualmente costituiscono il debito informativo dei comuni organizzati nelle zone sociali. Il SISO costituisce per gli enti locali umbri erogatori il punto di contatto con le banche dati nazionali SINA (Non autosufficienza), SInBa (Minori Bambini e Adolescenti), SIP (Povertà e disagio sociale) istituite presso Inps e ne permette l'aggiornamento.

Le Zone Sociali si avvalgono attualmente del SISO nel percorso di riqualificazione degli UdC (Uffici della Cittadinanza) tanto in fase di programmazione (grazie a una migliore e più puntuale analisi e conoscenza dei bisogni e delle risorse della comunità) quanto in fase di valutazione (in itinere ed ex-post). Il SISO, inoltre,



consente anche di superare le difficoltà nella corretta quantificazione della spesa sociale complessiva, sia a livello regionale, che territoriale di zona o comune.

Non ultimo il SISO consente alla Regione Umbria di attuare quella funzione di monitoraggio che consente di verificare lo stato di avanzamento della programmazione indispensabile ai fini della successiva fase di valutazione e riprogettazione dei servizi ed interventi sociali, anche in un'ottica di efficacia dell'azione di finanziamento dei territori.

Nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti attività:

- a) Attività di gestione ordinaria degli Asset Software e infrastrutturali del sistema informativo socio-sanitario. Tale attività è afferente al Piano di Esercizio e coinvolge numerose risorse aziendali impegnate nei vari livelli di service desk per la conduzione tecnico e applicativa dei servizi. Il Responsabile dell'Ambito Sociale svolge la funzione di Service Owner degli Asset di competenza.
- b) E' stata estesa la componente di dimissioni protette sul territorio con l'adozione del modulo NECPAL© "SCREENER PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE NECESSITÀ DI CURE PALLIATIVE". Lo strumento è inserito nel work flow per la gestione integrata del percorso per la individuazione precoce delle persone da avviare alle cure palliative. Sono fornite anche le licenze APP per l'uso in mobilità dello strumento sempre nel percorso di Dimissione Protetta.
- c) E' stato implementato il processo di presa in carico, valutazione e gestione del Progetto riabilitativo per i casi seguiti in regime ambulatoriale. E' stato dunque informatizzato il Servizio Riabilitativo Ambulatoriale che si attiva a seguito di dimissione da Ospedale o dalle Unità riabilitative ospedaliere, dalle richieste del medico di visita Fisiatrica da CUP.
- d) Si è investito nell'estensione della APP già oggi in dotazione ai servizi ADI, al fine di mettere in grado l'operatore sanitario del territorio di compilare il verbale NSIS direttamente in mobilità. Si è inserito l'utilizzo della APP (contact assesment) nel percorso delle dimissioni protette da ospedale.
- e) Costruzione di un flusso informativo ad hoc per il monitoraggio dei dati clinici dei pazienti in strutture residenziali della regione.
- f) Attivazione della cartella clinica personalizzata presso le strutture Hospice della Regione, a valle di un percorso formativo e sperimentale condiviso con le strutture Hospice
- g) Sperimentazione della nuova scheda PRU derivante dall'esperienza acquisita nell'utilizzo della scheda nel percorso di Dimissioni Protette.
- h) Implementazione del sistema di sorveglianza (covid) delle strutture RP / RSA / DIS gestite dalla piattaforma Atl@nte nell'ambito delle linee guida e delle checklist fornite dall'Istituto Superiore di Sanità. Realizzazione della cooperazione con DbCovid e implementazione sistemi di notifica agli operatori al verificarsi di determinati eventi (morte, tampone positivo, ricovero).
- i) Erogazione di servizi di estrazione ed elaborazione archivi su tamponi molecolari, ricovi e decessi riguardanti gli ospiti nelle strutture residenziali gestiti in Atl@nte.



- j) Creazione di percorsi formativi di tipo FAD sui moduli formativi Atl@nte, resi necessari a seguito della pandemia in luogo degli eventi formativi in presenza. In questo modo si è cominciato a strutturare una knowledge base di materiali utili sia per le attività formative ricorrenti (nuove assunzioni, turn over) che per le attività di service desk.
- k) SISO (Sistema Informativo SOciale) Regione Umbria. Il mantenimento in esercizio del sistema ha comportato una attività di parametrizzazione dello stesso alla luce dell'eterogeneità organizzativa dei territori facendo sì che ogni zona sociale potesse continuare ad operare coerentemente con il proprio Piano di Zona ma in un'ottica di relazione e omogeneità con il contesto regionale allargato.
- l) Uno sforzo aggiuntivo è stato erogato nel corso del 2020 a causa dell'ondata pandemica e delle iniziative di sostegno messe in campo dagli enti locali. Il SISO è stato parametrizzato in modo da poter rispondere al processo di erogazione dei buoni covid previsti.
- m) Anche le attività di supporto all'utenza che nel 2019 si erano in quota parte erogate anche come "affiancamento", sono state erogate in modalità a distanza e sono stati prodotti materiali (o riusati materiali prodotti nel contesto del SIGESS di Roma Capitale) per l'erogazione del servizio.
- n) Conclusione del progetto di riuso della piattaforma SISO su ROMA CAPITALE (SIGESS), attraverso l'implementazione di tutte le componenti previste.
 - o Realizzazione delle attività di merge di quanto rilasciato da ROMA CAPITALE nella versione unica SISO
 - o Rilascio del prodotto sul repository del codice sorgente pubblico
 - o Contributo per la creazione del kit di riuso SISO
 - o Le attività hanno anche previsto il coordinamento delle implementazioni direttamente esternalizzate su mercato da Roma Capitale tramite gara.
- o) Completamento degli sviluppi evolutivi della piattaforma SISO previsti nel progetto di Regione Marche (SIRPS) in particolar modo realizzazione delle componenti di prodotto: gestione servizi di secondo livello, flusso informativo regionale, integrazione isee, nomenclatore regionale dei servizi, modulo SOCLAV di cooperazione sociale-lavoro nell'ambito della presa in carico dei soggetti beneficiari di Reddito di Cittadinanza.
- p) Attivazione del progetto di monitoraggio dei minori inseriti in strutture residenziali dalle equipe delle zone sociali dell'Umbria (conclusione prevista maggio 2021).
- q) L'Ambito Sociale è stato impegnato anche nelle attività di coordinamento tecnico dei progetti degli enti riusanti il sistema SISO. In alcuni casi Umbria Digitale svolge o collabora alle attività di conduzione dei sistemi ovvero alle attività evolutive. L'Ambito Sociale di Umbria Digitale costituisce di fatto il Product Manager della Piattaforma e il Maintainer del repository sorgente e documentale, nell'ottica di una unica release nazionale condivisa da enti riusanti e cedenti la buona pratica, al fine del raggiungimento di economie di scala soprattutto nell'ambito evolutivo.



- r) La Piattaforma SISO è censita nel catalogo delle esperienze OT11OT2 del Formez, da questo ne consegue una serie di attività di tipo divulgativo e relazionale con enti pubblici extra-soci comprendenti attività di stesura di documenti, faq e realizzazione di materiali multimediali come webinar e tutorial. Oltre a questo si erogano servizi di tipo informativo agli enti pubblici o privati interessati al riuso della piattaforma, con il supporto del Kit ri riuso della stessa.

SUPPORTO TECNICO\OPERATIVO E CONSULENZA TEMATICA AGLI ENTI DEL TERRITORIO

La diffusione del digitale e il crescente utilizzo degli strumenti informatici dovuto anche all'emergenza covid-19 hanno fatto emergere una sempre più crescente richiesta di servizi online da parte dei cittadini e la conseguente necessità di protezione e sicurezza dei dati.

Gli Enti locali, oggi più che mai, sono chiamati ad assolvere queste esigenze e a fornire soluzioni di digitalizzazione che rispondano alle problematiche relative ai servizi online.

Agli Enti è richiesto anche, a prescindere dalle piattaforme applicative locali adottate dagli stessi, che le soluzioni comunichino a livello intersettoriale e inter-amministrativo, in una logica di trasparenza, circolarità delle informazioni e interoperabilità tra sistemi locali e nazionali, favorendo anche l'accessibilità e la disponibilità del dato (open data).

Altra esigenza molto sentita dagli Enti è quella di garantire che le infrastrutture rispondano a requisiti di sicurezza, performance, e ridondanza: le piattaforme e conseguentemente i servizi online proprio perché esposti hanno infatti la necessità di fondarsi su infrastrutture tecnologiche in grado di assicurare tali requisiti.

Umbria Digitale, stante il proprio mandato e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014, si posiziona non solo come riferimento regionale nel supporto di digitalizzazione della singola soluzione applicativa, ma anche e soprattutto nel più necessario ruolo di soggetto individuato dalla Regione Umbria in grado di trasferire know-how nell'ambito dei processi a cui gli Enti locali sono chiamati a rispondere.

Umbria Digitale, per affiancare gli Enti a rispondere ai requisiti normativi e alle esigenze dei cittadini, ha sviluppato e potenziato un apposito supporto di consulenza sulle tematiche di transizione digitale e innovazione, mettendo a supporto degli Enti il proprio patrimonio di conoscenza organizzativa, di processo e applicativa specifica del settore e le infrastrutture tecnologiche rispondenti ai requisiti richiesti (data center, rete, piattaforme abilitanti).

Tutto ciò è reso disponibile attraverso appositi servizi di assistenza e consulenza rivolti ad ogni singolo Ente della regione, compreso il supporto, come fin qui svolto, nell'individuazione di piattaforme software gestionali ritenute più idonee in base ai requisiti e alle esigenze richieste.



SPORTELLO UNICO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVE E EDILIZIA – SUAPE

Umbria Digitale, a seguito della DGR n. 1572 del 21/12/2015, svolge sul sistema SUAPE-VBG il ruolo di “mantainer e di community manager” al fine di coordinare lo sviluppo e l’evoluzione della piattaforma e di animare la comunità degli utenti e dei contributori alle soluzioni software. Umbria Digitale supporta gli enti utilizzatori di questa piattaforma essendo il punto di riferimento per gli enti del territorio per tutte le attività di Service Desk, Formazione, Manutenzione delle piattaforme e attivazione di nuovi enti interessati al riuso di tali sistemi. Ad oggi sono 40 i comuni aderenti alla piattaforma SUAPE 3.0

PIATTAFORMA EPROCUREMENT PER GLI ENTI DEL TERRITORIO

L’esigenza nasce dalla scadenza normativa in materia di contratti pubblici che, in particolare all’art. 52 c. 5 del D. Lgs. 50/2016, impone a partire dal 18 ottobre 2018 l’obbligo di utilizzo da parte delle stazioni appaltanti di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione. Pertanto Umbria Digitale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014 nonché dalla propria mission aziendale, provveda fornire gli strumenti necessari a favore degli enti della Regione Umbria il servizio per la gestione telematica delle procedure di gara e dei fornitori al fine di ottemperare alla normativa indicata.

PAGOUMBRIA E LOGINUMBRIA

PagoUmbria è la piattaforma che la Regione Umbria, ha realizzato per consentire agli Enti territoriali l’interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC sulla base di specifici Accordi di Servizio per l’adesione, nell’ambito dei servizi infrastrutturali abilitanti di cui all’art. 10 della L.R.8/2011

La Regione Umbria cura le attività relative all’intermediazione tecnologica in collaborazione con la propria società in-house Umbria Digitale, individuata come Referente dei Pagamenti per tutti gli Enti aderenti. Umbria Digitale si occupa di interfacciarsi con l’Agenzia per l’Italia Digitale e di mettere in produzione la singola amministrazione sul sistema PagoPA. Umbria Digitale svolge l’attività di supporto e assistenza per gli enti Aderenti.

Login Umbria è la piattaforma regionale per l’accesso a SPID, il Sistema Pubblico delle Identità Digitali (SPID) gli Enti devono implementare l’accesso a SPID in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione, sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione integrando i propri servizi on-line, con la piattaforma regionale per l’accesso a SPID, denominata Login Umbria, laddove non abbiano provveduto direttamente con AGID. Umbria Digitale svolge l’attività di supporto e assistenza per gli enti utilizzatori della piattaforma integrata con i propri servizi online.

SERVIZI VOIP E UNIFIED COMMUNICATIONS PER GLI ENTI DEL TERRITORIO

Già dal 2016 Umbria Digitale ha avviato i primi servizi VoIP e UC a supporto degli enti consorziati per realizzare, nel medio termine, un Sistema di Comunicazione Unificata (SCU) e perseguire le seguenti opportunità:

- Equità di accesso ai servizi pubblici – che prescindono dalle distanze e dalle diverse aree territoriali;



- Maggiore qualità dei servizi – attraverso la riduzione delle barriere temporali e spaziali si potrà sviluppare un rapporto più efficiente tra cittadini/imprese e le PP. AA. e quindi tra le PP. AA.;
- Maggiore utilizzo del patrimonio informativo – Attraverso l'integrazione e la collaborazione tra i diversi sistemi le informazioni contenute nelle diverse banche dati potranno essere fruite in modo più integrato, efficiente e coordinato;
- Razionalizzazione risorse per la gestione delle comunicazioni – L'implementazione del sistema solleva il personale delle amministrazioni dalle attività di gestione.
- Contenimento della spesa – la razionalizzazione dei processi amministrativi e l'utilizzo delle più moderne tecnologie per la comunicazione determinano un impatto sul contenimento della spesa pubblica.

La finalità del sistema è quello di collegare tutti gli attori del sistema pubblico umbro abilitando servizi evoluti di comunicazione unificata e di collaborazione (video, applicazioni, etc...). Obiettivi primari dell'intervento sono:

- l'aumento della "collaboration" tra tutti i soggetti coinvolti;
- il miglioramento dei servizi resi a cittadini/imprese grazie all'utilizzo massivo delle tecnologie di "collaboration" che garantiscono un maggiore livello di interazione con la PAL (messaggistica unificata, video, social network, contact center, servizi on-line, etc...);
- la riduzione dei costi ricorrenti per i servizi di telecomunicazione.

DCRU - DATA CENTER REGIONALE UNITARIO

Il DCRU si conferma realtà tecnologica consolidata, efficiente e sicura che gli investimenti fatti nel recente passato rendono disponibile alla PAL Umbra nel suo complesso.

Individuato come polo regionale unico presso il quale allocare la infrastruttura ICT pubblica al servizio dell'intera PA dell'Umbria (nonché degli istituti della formazione e ricerca e degli operatori privati) dalla Legge Regionale n.9/2014, Il DCRU, in attuazione del Piano di Razionalizzazione dei CED della PA, ha già consolidato presso la propria infrastruttura i CED della Giunta Regionale dell'Umbria e delle Agenzie Regionali e sono in corso progetti i consolidamenti dei CED di altri Enti Umbri.

In parziale revisione del percorso di riordino, a livello Nazionale, dei DataCenter della PA, l'Agenzia per l'Italia Digitale, indica che la razionalizzazione e consolidamento dei data center porterà ad avere pochissimi DataCenter selezionati denominati "Poli Strategici Nazionali" (PSN), ed un certo numero di DataCenter distribuiti sul territorio, che AgID certificherà Cloud Service Provider (CSP).

I CSP dovranno rispettare i requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa indicati da AgID, la quale ha definito una specifica procedura di qualificazione.

Agid ha riconosciuto la bontà del lavoro fatto in Umbria Digitale e, sulla base dei dati rilevati con il censimento sulle strutture DataCenter che ha eseguito su tutto il territorio nazionale, ha classificato nel febbraio 2020 il DataCenter Regionale Unitario gestito da Umbria Digitale come Polo Strategico Nazionale.



Regione Umbria ed Umbria Digitale hanno parallelamente intrapreso il percorso che dovrà portare il DCRU ad essere qualificato come CSP.

Umbria Digitale ha avviato gli interventi progettuali, inclusi nel PDRT 2019, previsti per compiere il percorso di qualificazione. AgID ha avuto modo di esprimere grande apprezzamento per il lavoro svolto e per i progetti che presto vedranno la luce.

Tra i progetti in corso, quello che rappresenta l'obiettivo tecnologico più rilevante, è quello che Umbria Digitale ha chiamato "Realizzazione della System Continuity al DCRU", un progetto che prevede la realizzazione di un sito a Terni, da affiancare a quello già in esercizio a Perugia, al fine di assicurare la continuità operativa a tutti i servizi ospitati al DCRU.

L'obiettivo progettuale è quello di realizzare un Cluster geografico di DataCenter, facendo evolvere il DCRU in un Data Center fisicamente distribuito su due siti collegati tra loro con 97Km di F.O.

Sarà così addirittura superato il concetto di DisasterRecovery, i due siti costituenti il DCRU saranno in grado di bilanciarsi e sopperirsi a vicenda in una concezione proattiva della continuità operativa, l'evento "Disaster" viene prevenuto dall'architettura geograficamente distribuita facendo di fatto venir meno l'esigenza stessa del "Recovery" inteso come contromisura "reattiva" a fronte di una interruzione di servizio.

Il progetto ha subito dei ritardi causati in parte dalla situazione contingente legata alla pandemia COVID-19 ed in parte ad una revisione progettuale promossa a fronte dell'avvicendamento che è avvenuto nel ruolo di Amministratore Unico della società. A fronte della revisione è stata individuata una diversa sede per il polo di Terni assicurando un sensibile contenimento dei costi in ottica di esercizio.

Anche i progetti in ambito ICT Security hanno subito dei ritardi per gli effetti della pandemia COVID-19, e sono tutt'ora in corso di realizzazione. Il progetto mirato specificatamente a realizzare secondo le direttive dell'AgID, un CERT-PA territoriale, ha subito ritardi anche in ragione del fatto che a livello centrale è stato chiuso il CERT-PA nazionale che è stato sostituito nelle sue funzioni dalla CSIRT. Questo avvicendamento ha avuto effetti negativi sulla struttura AgID che è deputata al supporto delle attività di federazione tra i CERT.

HOUSING/HOSTING

Umbria Digitale propone alla Pubblica Amministrazione Locale Umbra servizi di "DataCenter" che si articolano in due macro insiemi, da un lato la messa a disposizione di capacità tecnologica (potenza di calcolo, spazio di memoria) dall'altro servizi professionali di gestione tecnico sistemistica del parco IT. Ciò è in linea tra l'altro sia con il piano di consolidamento dei CED della PA definito nell'Agenda Digitale dell'Umbria, sia con le direttive Nazionali di razionalizzazione del parco IT della PA, ogni Ente infatti può approcciare il consolidamento del proprio CED usufruendo dei suddetti servizi di "DataCenter" oltre che dei connessi servizi di progettazione tecnica. Umbria Digitale ha articolato la propria proposta di servizi di DataCenter in questi due insiemi anche per essere coerente con le convenzioni CONSIP di riferimento per i medesimi ambiti (convenzione SPC Cloud e convenzione System Management rispettivamente) e facilitare così gli enti nelle loro valutazioni e comparazioni tecnico-economiche. Umbria Digitale si propone in modo estremamente flessibile al fine di



adeguarsi alle effettive esigenze degli Enti, è infatti possibile acquisire servizi di uno o dell'altro insieme ovvero di entrambi in modo tale da permettere a ciascun Ente di ritagliare sulle proprie specifiche esigenze la quantità e tipologia di attività da ricevere da Umbria Digitale. Tra le operazioni di migrazione verso il DCRU segnaliamo quella che riguarda l'Università per Stranieri di Perugia, a rimarcare un proficuo rapporto sempre più efficace con gli Atenei Perugini.

Umbria Digitale offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico. Nel 2020 è stato avviato con la Regione Marche, a fronte di uno specifico incarico (DGR 1032/19) frutto di protocollo d'intesa siglato tra le Regioni un progetto sperimentale per la realizzazione del loro sito di Disaster Recovery in hosting presso il DCRU. La sperimentazione è stata realizzata con successo e sono in corso le valutazioni necessarie per il suo definitivo rilascio in esercizio.

REPERIBILITÀ H24 7/7

Nella piena consapevolezza della criticità e della rilevanza dei servizi erogati dal DCRU per i cittadini e la PAL Umbri, Umbria Digitale offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni problematiche nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro.



RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 25.114 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.256
- a riserva statutaria per € 23.858.



ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLA DISPOSIZIONE ART. 9 COMMA 2 DELLA L.R. 4/2011 LETT. E)

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si comunica che il compenso spettante all'Amministratore Unico risulta decurtato del 10%, a far data dal 15 settembre 2010, come da Delibera CentralCom n. 45, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'art. 9, comma 2, lett. e della L.R. 4/2011. Una ulteriore riduzione del 10% è stata applicata con la Delibera CentralCom n.97/2012. Tale compenso risultava confermato dalla Assemblea dei Soci di CentralcomSpA nella seduta del 29 aprile 2014 ed ulteriormente confermato dalla Assemblea dei Soci di Umbria Digitale Scarl nella seduta del 28 aprile 2017. Il compenso dell'Amministratore Unico veniva infine ulteriormente decurtato nella Assemblea dei soci di Umbria Digitale Scarl nella seduta del 15 luglio 2020.

Tale riduzione è stata altresì applicata al componente dell'Organo di controllo.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31.12.2020 Umbria Digitale Scarl risulta partecipata al 76,92% dalla Regione Umbria e per il restante 23,08 % dalle due Province di Perugia e Terni e da altri Enti locali dell'Umbria, ASL e altri soggetti pubblici.

Il suddetto controllo maggioritario è tuttavia limitato dalla natura di Società in house di Umbria Digitale Scarl e dal conseguente "controllo analogo a quello praticato sui propri uffici" esercitato da parte di tutti gli Enti Soci, così come definito dalla Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale Scarl. In considerazione della configurazione di Umbria Digitale Scarl società in house ai sensi della L.R. 9/2014, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente, nella fattispecie, la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In relazione al disposto dell'articolo 2428 c.c. comma 3, n. 2, n. 3 e n. 4 si precisa che, stante la natura consortile, non ricorre la fattispecie.

SEDI SECONDARIE

Si fa presente che al 31.12.2020 Umbria Digitale S.c. a r.l. svolge la propria attività avvalendosi della sede operativa di Terni in Via Romagna 118.

Perugia, 29 marzo 2021

F.TO L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Fortunato Bianconi



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Perugia

Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese

Il sottoscritto Fortunato Bianconi, nato a Foligno il 01/07/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.

ALLEGATO C

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico di Umbria Digitale s.c.a r.l. Ing. Fortunato Bianconi è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Umbria Digitale s.c.a r.l. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza redatta dai suoi membri sig.ri Nicola Mariuccini e Federico Gori e non sono emerse criticità, rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Si rinnova l'invito all'organo amministrativo ad esercitare una più incisiva azione di riscossione dei crediti commerciali, da monitorare con periodicità costante così da minimizzare il rischio di perdite.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico Ing. Fortunato Bianconi.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Perugia, 14 aprile 2021

Via Scarlatti 37

Il sindaco unico

Francesco Giuliani

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con prov. N.159194/01 del 22.11.2001 dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Perugia

Copia conforme alle scritture contabili e all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi del D.Lgs.82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro delle imprese

Il sottoscritto Fortunato Bianconi, nato a Foligno il 01/07/1981 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Si dichiara altresì che le parti omesse non contrastano con quanto espressamente riportato nel verbale di approvazione.



ALLEGATO B

Il bilancio al 31.12.2020 viene depositato presso la CCIAA di Perugia in formato .xbrl e pertanto non riproducibile cartaceamente.

Perugia 29 marzo 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Fortunato Bianconi